

Variazioni effettuate dal Segretario Generale e dal Dirigente ai sensi art. 12 - comma 4 - DPR 254/2005

Budget cedente				Budget ricevente				Causale	Importo
n. conto	CDC	attività	progetto	n. conto	CDC	attività	progetto		
SEGRETARIO GENERALE									
330000	D004	istituzionale	I0001011	327000	D004	istituzionale		integrazione risorse per acquisto pubblicazione	346,40
321000	c007	istituzionale		325074	C005	istituzionale		integrazione risorse per corso agente metrico	8.000,00
DIRIGENTE									
327018	c005	istituzionale		327013	D005	istituzionale		integrazione risorse per acquisto divise personale ausiliario	805,84
325068	C008	commerciale	3K003009	325068	C008	commerciale	3k003002	integrazione risorse per analisi chimiche	1.500,00
325068	C008	commerciale	3K003009	325068	C008	commerciale	3k003002	integrazione risorse per analisi chimiche	100,00
330000	c007	istituzionale	I0001039	330000	c007	istituzionale	Osservatorio Economico Provinciale	integrazione risorse x Polos	250,00
325046	C001	istituzionale		325046	C007	istituzionale		integrazione risorse servizi informatici	402,60
TOTALE									11.404,84

Variazioni disposte dalla Giunta al budget direzionale

Delibera n. 2/10 del 14/3/2017
 Piacere Etrusco a Viterbo

45.000,00

IL SEGRETARIO

(Dr. Francesco MONZILLO)

IL PRESIDENTE

(Domenico MERLANI)

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.723.479,30	3.562.067,00		3.562.067,00			3.562.067,00
2 Diritti di Segreteria	1.055.494,75	1.055.900,00		-300,00	1.042.700,00	13.500,00	1.055.900,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.040.375,98	309.353,88	33.972,00	105.216,88	125.165,00	45.000,00	309.353,88
4 Proventi da gestione di beni e servizi	236.719,72	212.220,39		350,00	204.500,00	7.370,39	212.220,39
5 Variazione delle rimanenze	2.537,82	152,94		152,94			152,94
Totale proventi correnti A	6.058.607,57	5.139.694,21	33.972,00	3.667.486,82	1.372.365,00	65.870,39	5.139.694,21
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.434.440,77	-2.399.231,46	-351.459,97	-825.831,94	-933.548,20	-288.391,35	-2.399.231,46
7 Funzionamento	-1.563.224,79	-1.566.974,72	-99.508,59	-1.075.682,71	-357.943,25	-33.840,17	-1.566.974,72
8 Interventi economici	-312.462,45	-484.051,60	-204.653,60		-15.000,00	-264.398,00	-484.051,60
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.342.633,51	-1.312.420,75		-1.312.420,75			-1.312.420,75
Totale Oneri Correnti B	-5.652.761,52	-5.762.678,53	-655.622,16	-3.213.935,40	-1.306.491,45	-586.629,52	-5.762.678,53
Risultato della gestione corrente A-B	405.846,05	-622.984,32	-621.650,16	453.551,42	65.873,55	-520.759,13	-622.984,32
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	7.856,48	7.356,64		7.356,64			7.356,64
11 Oneri finanziari	-5.797,00	-11.700,00		-11.700,00			-11.700,00
Risultato della gestione finanziaria	2.059,48	-4.343,36		-4.343,36			-4.343,36
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	404.958,81	6.000,00		6.000,00			6.000,00
13 Oneri straordinari	-337.065,80	-6.000,00		-6.000,00			-6.000,00
Risultato della gestione straordinaria	67.893,01	0,00		0,00			0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	473.469,57	-627.327,68	-621.650,16	449.208,06	65.873,55	-520.759,13	-627.327,68
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	975,54	500,00		500,00			500,00
F Immobilizzazioni Materiali	5.001,51	99.900,00		99.900,00			99.900,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.977,05	100.400,00		100.400,00			100.400,00

Preventivo - All. A (Revisione)

REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2017		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.811.425,00		4.119.751,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	193.458,00		146.133,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	100.000,00		100.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	93.458,00		46.133,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.562.067,00		2.946.218,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.055.900,00		1.027.400,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		153,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		328.116,00		277.292,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	328.116,00		277.292,00	
Totale valore della produzione (A)		5.139.694,00		4.397.043,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.300.659,00		-982.368,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-484.052,00		-210.000,00	
b) acquisizione di servizi	-664.538,00		-594.798,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-152.070,00		-177.570,00	
8) per godimento di beni di terzi		-15.200,00		-15.200,00
9) per il personale		-2.399.231,00		-2.414.916,00
a) salari e stipendi	-1.807.558,00		-1.822.307,00	
b) oneri sociali.	-455.000,00		-460.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-132.173,00		-128.109,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-4.500,00		-4.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.254.080,00		-1.037.430,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-401,00		-401,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-86.879,00		-88.029,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.166.800,00		-949.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-500,00		-500,00
13) altri accantonamenti		-57.841,00		-39.397,00
14) oneri diversi di gestione		-735.167,00		-778.532,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-187.964,00		-211.457,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-547.203,00		-567.075,00	
Totale costi (B)		-5.762.679,00		-5.268.342,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-622.984,00		-871.299,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				0,00
16) altri proventi finanziari		7.357,00		7.956,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.357,00		7.956,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-11.700,00		-13.500,00
a) interessi passivi	-11.700,00		-13.500,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
+/- 17 bis)		-4.343,00		-5.544,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				

19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		6.000,00		6.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-6.000,00		-6.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-627.328,00		-876.843,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-627.328,00		-876.843,00

Revisione Budget Economico Annuale

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.811.425,00		4.043.818,00		4.043.818,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	193.458,00		70.200,00		70.200,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	100.000,00		50.000,00		50.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	93.458,00		20.200,00		20.200,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.562.067,00		2.946.218,00		2.946.218,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.055.900,00		1.027.400,00		1.027.400,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		153,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		328.116,00		215.890,00		215.890,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	328.116,00		215.890,00		215.890,00	
Totale valore della produzione (A)		5.139.694,00		4.259.708,00		4.259.708,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.300.659,00		-971.478,00		-966.778,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-484.052,00		-210.000,00		-210.000,00	
b) acquisizione di servizi	-664.538,00		-583.408,00		-578.708,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-152.070,00		-178.070,00		-178.070,00	
8) per godimento di beni di terzi		-15.200,00		-14.600,00		-14.400,00
9) per il personale		-2.399.231,00		-2.368.722,00		-2.364.798,00
a) salari e stipendi	-1.807.558,00		-1.793.343,00		-1.791.219,00	
b) oneri sociali.	-455.000,00		-442.000,00		-442.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-132.173,00		-128.879,00		-127.079,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-4.500,00		-4.500,00		-4.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.254.080,00		-1.035.416,00		-1.032.574,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-401,00		-248,00		-167,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-86.879,00		-86.168,00		-83.407,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.166.800,00		-949.000,00		-949.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-500,00		-500,00		-500,00
13) altri accantonamenti		-57.841,00		-30.000,00		-10.000,00
14) oneri diversi di gestione		-735.167,00		-740.019,00		-734.771,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-187.964,00		-211.457,00		-211.457,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-547.203,00		-528.562,00		-523.314,00	
Totale costi (B)		-5.762.679,00		-5.160.735,00		-5.123.821,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-622.984,00		-901.027,00		-864.113,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		7.357,00		6.985,00		6.897,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.357,00		6.985,00		6.897,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-11.700,00		-13.500,00		-13.500,00
a) interessi passivi	-11.700,00		-13.500,00		-13.500,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
(15 + 16 - 17 + - 17bis)		-4.343,00		-6.515,00		-6.603,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		6.000,00		6.000,00		6.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-6.000,00		-6.000,00		-6.000,00
(20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-627.328,00		-907.542,00		-870.716,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-627.328,00		-907.542,00		-870.716,00

Allegato E) Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/07/2017
 AGGIORNAMENTO PREVISIONE CASSA ENTRATE ANNO 2017

Liv	Descrizione codice economico	PREVISIONE 2017	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
	DIRITTI	3.393.372,96	342.151,55	3.735.524,51
1100	Diritto annuale	2.249.572,96	305.473,04	2.555.046,00
1200	Sanzioni diritto annuale	83.700,00	20.000,00	103.700,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	31.900,00	-1.500,00	30.400,00
1400	Diritti di segreteria	1.007.200,00	21.678,51	1.028.878,51
1500	Sanzioni amministrative	21.000,00	-3.500,00	17.500,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO E DALLA CESSIONE DI BENI	254.900,00	-20.917,86	233.982,14
2101	Vendita pubblicazioni			
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	8.600,00	3.712,14	12.312,14
2201	Proventi da verifiche metriche	52.450,00	-15.000,00	37.450,00
2202	Concorsi a premi	4.800,00	-400,00	4.400,00
2203	Utilizzo banche dati	0,00		
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	189.050,00	-9.230,00	179.820,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	847.569,25	122.427,71	969.996,96
	<i>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	819.813,25	122.983,08	942.796,33
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonome per attività delegate	156.997,90	29.556,49	186.554,39
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Provincia autonome	8.000,00	0,00	8.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di Commercio	23.666,66	3.333,33	26.999,99
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni Regionali delle CCIAA	70.000,00	-242,90	69.757,10
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - rigidità di bilancio	203.000,00	5.802,40	208.802,40

3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo progetti	27.178,69	5.457,68	32.636,37
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	1.048,00	0,00	1.048,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	25.200,00	0,00	25.200,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio aziende speciali	0,00	672,00	672,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da imprese	182.025,00	0,00	182.025,00
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00	13.104,18	13.104,18
4101	Rimborsi spese personale comando/distaccato	94.357,00	2.718,71	97.075,71
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	27.340,00	62.581,19	89.921,19
4199	Sopravvenienze attive	1.000,00	0,00	1.000,00
	Entrate patrimoniali	27.756,00	-555,37	27.200,63
4202	Altri fitti attivi	19.800,00	42,72	19.842,72
4499	altri proventi finanziari	100,00	0,00	100,00
4204	Interessi attivi da altri	7.856,00	-598,09	7.257,91
4205	Proventi mobiliari	0,00	0,00	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	0,00	0,00	0,00
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	0,00	0,00
5302	Alineazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00
	OPERAZIONI FINANZIARIE	7.500,00	0,00	7.500,00
7300	Depositi cauzionali	2.500,00	0,00	2.500,00
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	0,00	5.000,00
	Riscossioni di crediti	542.066,00	40.000,00	582.066,00
7401	Riscossioni crediti Camere di Commercio	20.000,00	0,00	20.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	20.766,00	40.000,00	60.766,00
7407	Riscossione crediti da famiglie	21.300,00	0,00	21.300,00

7500	Altre operazioni finanziarie	480.000,00	0,00	480.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
8100	Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	Totale	8.045.408,21	483.661,40	8.529.069,61

Codice gestionale				11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
				Competitiv à e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internaziona lizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamen to dell'amminis trazione
				5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitiv à e innovazione, di responsabili tà sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazi onalizzazione e delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamen to dell'amminis trazione
		Previsione di cassa 2017	Previsione di cassa 2017 aggiornata	4	4	1	4	1	1	1	1	1	TOTALE
				Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministraz ioni	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministraz ioni	servizi generali delle pubbliche amministrazioni		servizi generali delle pubbliche amministraz ioni	servizi generali delle pubbliche amministraz ioni	
				1	1	3	1	1	3		3	3	3
				Affari economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	servizi generali		servizi generali	servizi generali	
				Funzione D DPR 254/2005 ad esclusione della internaziona lizzazione delle imprese	Funzione C DPR 254/2005 - Servizi regolazione dei mercati	Funzione C DPR 254/2005 - Anagrafe	Funzione D DPR 254/2005 solo internaziona lizzazione delle imprese	Funzione A e B DPR 254/2005	Funzione A e B DPR 254/2005	Importi non destinati	Importi non destinati	da utilizzare in presenza di operazioni effettuate dalle amministraz ioni in qualità di sostituto di imposta e per attività per conto terzi	
1	PERSONALE												
11	Competenze a favore del personale												
	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.204.585,81	1.172.885,13	150.525,76	180.902,25	276.115,87	38.032,80	114.168,27	413.140,18				1.172.885,13
1101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	8.823,00	8.823,00						8.823,00				8.823,00
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00											
12	Ritenute a carico del personale												
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	171.742,79	168.721,07	22.220,53	26.390,29	39.048,11	5.656,04	16.677,72	58.728,37				168.721,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	456.182,30	448.156,03	59.022,06	70.097,76	103.719,40	15.023,54	44.299,28	155.993,99				448.156,03
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	38.796,00	38.796,00	4.979,00	5.983,78	9.133,20	1.258,03	3.776,39	13.665,61				38.796,00
13	Contributi a carico dell'ente												0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	461.640,76	457.410,00	58.703,10	70.549,53	107.681,61	14.832,30	44.524,14	161.119,32				457.410,00
1302	Contributi aggiuntivi												0,00
14	Interventi assistenziali												0,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale												0,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale												0,00
15	Altre spese di personale												0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.090,00	8.647,00	554,80	6.403,00	112,00	307,20	370,00	900,00				8.647,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	38.251,00	130.282,42						130.282,42				130.282,42
1599	Altri oneri per il personale												0,00
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI												0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.439,89	16.622,17	963,05	12.673,38	557,78	811,25	623,15	993,56				16.622,17
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	4.000,00	4.000,00	1.200,00				2.800,00					4.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.508,20	5.060,16						5.060,16				5.060,16
2104	Altri materiali di consumo	6.344,26	7.564,26	1.671,70	1.626,32	968,23	491,68	1.081,69	1.724,65				7.564,26
2105	Collaborazioni, coordinate e continue (Co.co.co)	0,00											0,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00											0,00
2107	Lavoro interinale	0,00											0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.147,55	21.935,54	1.000,00	10.800,00	1.000,00		3.500,00	5.635,54				21.935,54
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	0,00											0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.500,00	4.500,00						4.500,00				4.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00											0,00
2112	Spese per pubblicità	0,00	4.715,00				4.715,00						4.715,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	41.129,78	45.720,75	9.315,42	9.512,51	5.395,35	2.739,83	9.147,16	9.610,48				45.720,75
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	34.807,68	35.527,78	7.851,64	7.638,47	4.547,56	2.309,31	5.080,47	8.100,33				35.527,78
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.489,07	7.188,04	1.588,56	1.545,43	920,07	467,22	1.027,89	1.638,87				7.188,04
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.196,71	19.918,05	4.401,89	4.282,38	2.549,51	1.294,67	2.848,28	4.541,32				19.918,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi												0,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.617,49	12.457,61	2.753,13	2.678,39	1.594,57	809,74	1.781,44	2.840,34				12.457,61
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni												0,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	55.100,00	55.000,00						55.000,00				55.000,00
2121	Spese postali e di recapito	24.500,00	24.500,00	5.414,50	5.267,50	3.136,00	1.592,50	3.503,50	5.586,00				24.500,00
2122	Assicurazioni	27.900,00	30.764,00		981,00				29.783,00				30.764,00

[illegible]

4499	Altri tributi	298.037,38	275.455,92			1.414,00		274.041,92					275.455,92
45	Altre spese correnti												0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	20.040,00	20.040,00				20.040,00						20.040,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	17.214,36	12.204,36				12.204,36						12.204,36
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	13.026,00	8.016,00				8.016,00						8.016,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.477,17	15.477,17				15.477,17						15.477,17
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.481,93	2.809,10				2.809,10						2.809,10
4507	Commissioni e Comitati	11.343,80	9.767,30		6.511,00	2.004,00	1.252,30						9.767,30
4508	Borse di studio												0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	54.806,23	48.810,06		4.652,08	1.431,85	42.726,13						48.810,06
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	24.999,99	25.000,00		2.382,75	733,38	21.883,87						25.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00											0,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	15.180,46	12.945,46		1.233,83	379,76	11.331,87						12.945,46
4513	Altri oneri della gestione corrente												0,00
5	INVESTIMENTI FISSI												0,00
51	Immobilizzazioni materiali												0,00
5101	Terreni												0,00
5102	Fabbricati	70.000,00	70.000,00					70.000,00					70.000,00
5103	Impianti e macchinari	2.049,18	819,67					819,67					819,67
5104	Mobili e arredi	1.229,51	1.229,51					1.229,51					1.229,51
5105	Automezzi												0,00
5106	Materiale bibliografico												0,00
5149	Altri beni materiali												0,00
5152	Hardware	9.836,07	9.836,07					9.836,07					9.836,07
5155	Acquisizione o realizzazione software												0,00
5157	licenze d' uso	409,84	409,84					409,84					409,84
5199	Altre immobilizzazioni immateriali												0,00
52	Immobilizzazioni finanziarie												0,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento												0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese												0,00
5203	Conferimenti di capitale												0,00
5204	Titoli di Stato												0,00
5299	Altri titoli												0,00
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI												0,00
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche												0,00
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato												0,00
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali												0,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali												0,00
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma												0,00
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province												0,00
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane												0,00
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni												0,00
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni												0,00
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane												0,00
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie												0,00
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere												0,00
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio												0,00
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio												0,00
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio												0,00
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari												0,00
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS												0,00
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali												0,00
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza												0,00
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali												0,00
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali												0,00
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università												0,00
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco												0,00
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA												0,00
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali												0,00
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali												0,00
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati												0,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali												0,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese												0,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie												0,00

	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private													0,00
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri													0,00
6208	OPERAZIONI FINANZIARIE													0,00
7														0,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito													0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali													0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	2.500,00	2.500,00									2.500,00		2.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00									5.000,00		5.000,00
74	Concessione di crediti													0,00
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali													0,00
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche	20.000,00	0,00											0,00
7403	Concessione di crediti a aziende speciali													0,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese													0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	50.000,00	50.000,00								50.000,00			50.000,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private													0,00
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri													0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	501.300,00	501.300,00									501.300,00		501.300,00
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI													0,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	3.009.111,06	2.968.858,03						2.968.858,03					2.968.858,03
8200	Rimborso mutui e prestiti													0,00
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)													0,00
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)													0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)													0,00
	TOTALE	8.045.408,21	8.529.069,61	590.221,93	587.099,39	694.175,76	152.526,21	407.646,95	5.489.202,54	0,00	99.396,83	508.800,00	0,00	8.529.069,61

Allegato G) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27 luglio 2017

**RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE ALL'AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI
PREVISIONE 2017 E AL BUDGET ECONOMICO PER L'ANNO 2017**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del DPR 254/2005 nonché, per effetto della introduzione a partire dal 1.1.2014, delle disposizioni di cui al D. Lgs 91/2011 e del relativo decreto di attuazione (D.M. 27/3/2013), oltre alle indicazioni fornite dal MSE con note n. 148123 del 12/09/2013, nota n. 116856 del 25/6/2014 e n. 87080 del 9/6/2015.

Sulla base di tali indicazioni le Camere sono tenute a :

- 1) Aggiornare il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di budget annuale di cui all'allegato 1 del DM 27/3/2013 limitandosi ad aggiornare solo la colonna riferita all'anno 2017;
- 2) Aggiornare il preventivo economico di cui all'art. 6 del DPR 254/2005 e redatto sulla base dello schema all'allegato A del DPR 254/2005;
- 3) Aggiornare il budget economico annuale redatto con lo schema di cui all'allegato 1 al DM 27/3/2013;
- 4) Aggiornare il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, questa ultima articolata per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 27/3/2013;
- 5) Aggiornare, nel caso in cui le variazioni proposte determinino anche variazioni negli obiettivi e nei relativi indicatori approvati in sede di previsione, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Naturalmente a seguito dell'aggiornamento della previsione economica sarà necessario procedere anche all'aggiornamento del budget direzionale al fine di consentire alla Dirigenza di gestire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione.

Tutto i suddetti documenti, ad eccezione del budget direzionale, dopo l'approvazione, devono essere trasmessi tramite PEC al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Economia e delle Finanze .

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha inoltre precisato che, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4 del DM 27/3/2013 che prevede la verifica dell'equilibrio economico patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell'anno in corso, occorre fare riferimento relativamente al concetto di “ equilibrio economico – patrimoniale” previsto dall'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 che prevede, ai fini del pareggio, l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo; di conseguenza il MSE precisa che ai fini della verifica di cui al comma 2 dell'articolo 4 del DM 27/3/2013 deve farsi riferimento al concetto di “equilibrio economico patrimoniale” del DPR 254/2005 e delle indicazioni fornite dal MSE con circolare n. 3612/c del 26.7.2007.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

In particolare con la succitata circolare del 2007 il MSE precisa che, ai fini del pareggio di bilancio si debba tenere conto della :

- a) Composizione del patrimonio camerale nelle sue dimensioni complessive e nelle sue singole componenti;
- b) Esigenza di garantire la copertura degli investimenti previsti nel piano annuale e di quelli futuri;
- c) Esigenza di non valutare l'impatto derivante dall'utilizzo delle risorse unicamente con riferimento all'esercizio ma esaminando gli stessi dati in una visione prospettica di medio periodo.

Il MSE precisa inoltre che il perseguimento di un avanzo economico, in assenza di uno specifico disegno programmatico, contrasta con le finalità istituzionali dell'ente camerale che non consistono nell'accumulazione di risorse finanziarie ma nell'erogazione di servizi destinati al soddisfacimento dei bisogni delle imprese; di conseguenza la presenza di un avanzo economico deve rispondere a precise scelte strategiche, adeguatamente motivate, tese a coprire con i proventi ordinari la realizzazione di investimenti.

Naturalmente sui documenti relativi all'aggiornamento della previsione il Collegio dei Revisori deve esprimere il proprio parere verificando che siano rispettati tutti i criteri indicati nella nota 148123 del 12/9/2013 come integrata con la nota 87080 del 9/6/2015. Tali comunicazioni, tra l'altro, hanno :

- a) Individuato i criteri da seguire per la riclassificazione del preventivo economico attraverso il collegamento tra la nuova classificazione e l'attuale piano dei conti previsto dal DPR 254/2005;
- b) Individuato le missioni e programmi previsti nella classificazione Cofog alla luce delle funzioni istituzionali svolte dalle Camere di Commercio come individuate nell'allegato A al DPR 254/2005;
- c) Precisato che la codifica della previsione di entrata e di spesa di cassa deve essere classificata secondo l'attuale codifica SIOPE vigente per il sistema camerale prevista dal DM 12/4/2011;
- d) Precisato che la ripartizione degli oneri cosiddetti "comuni" nell'ambito della nuova classificazione per missioni e programmi deve essere effettuata sulla base dei medesimi criteri adottati per la ripartizione di tali spese per le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005.

Con la presente relazione vengono fornite, di conseguenza :

- la situazione dell'avanzo patrimonializzato come risultante dal bilancio d'esercizio 2016 ai fini della verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dal comma 2 dell'art. 4 del DM 27/3/2013 nonché delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 secondo le indicazioni fornite dal MSE con circolare n. 3612/c del 26/7/2007;
- tutte le informazioni sull'aggiornamento degli importi contenuti nelle voci di provento e di onere indicati nello schema di preventivo (allegato A DPR 254/2005) nonché nel piano degli investimenti;
- tutte le informazioni sulle variazioni degli importi contenuti nel budget economico pluriennale relativamente solo all'anno 2017;
- l'aggiornamento della previsione economica annuale per centri di responsabilità (budget direzionale di cui all'allegato B DPR 254/2005);
- l'aggiornamento delle informazioni relative alla previsione di cassa 2017 articolata secondo la nuova classificazione del budget economico e per codici SIOPE (che identifica la tipologia di costo/provento) e, per quanto concerne l'uscita, la ripartizione della stessa per missioni e programmi (classificazione COFOG).

CRITERI GENERALI SEGUITI PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PREVISIONE ECONOMICA 2017

L'aggiornamento della previsione 2017 è stato effettuato sulla base dei seguenti criteri generali :

- a) Rispetto delle linee programmatiche individuate della relazione pluriennale (atto del Consiglio n. 97/219 dell'1/12/2014) e nella relazione previsionale e programmatica per il 2017 varata dal Consiglio con atto n. 106/338 del 18/11/2016;
- b) Rispetto delle indicazioni fornite dalla Giunta camerale in merito allo svolgimento delle "funzioni associate" previste dal D. Lgs 23/2010;
- c) Aggiornamento delle esigenze finanziarie derivanti dal piano occupazionale;
- d) Verifica della natura di ogni singola tipologia di proventi ed oneri;
- e) Individuazione per ogni singola tipologia del criterio da adottare per l'aggiornamento della previsione (legislazione vigente; contratti in essere; analisi flussi; analisi delle singole attività da porre in essere);
- f) Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla diverse leggi per il contenimento della spesa;
- g) Attività progettuale successiva all'adozione del budget direzionale.

CRITERI GENERALI SEGUITI PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PREVISIONE FINANZIARIA 2017

La revisione della previsione finanziaria è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Analisi dei debiti e crediti relativi agli anni precedenti (stato patrimoniale) ancora non estinti alla data del 20/6/2017;
- b) Individuazione dei possibili debiti e crediti che si formeranno al termine dell'anno 2017 scaturenti dall'attività di competenza 2017 sulla base delle notizie conoscibili al momento della redazione dell'aggiornamento della previsione;
- c) Individuazione, sulla base anche dell'andamento storico, delle movimentazioni finanziarie relative alle attività di competenza del 2017;
- d) Individuazione, di massima, dei movimenti finanziari relativi agli interventi economici in rapporto all'andamento delle diverse attività da svolgere per la realizzazione dei singoli progetti come individuati dalla Giunta camerale nel mese di dicembre 2016 nonché dei progetti e/o programmi individuati in una fase successiva.
- e) Ripartizione della previsione finanziaria (entrata e uscita) per natura (codifica SIOPE);
- f) Ripartizione della previsione finanziaria di uscita anche per missioni e programmi (codifica COFOG).

CARATTERISTICHE E AGGIORNAMENTO DEI SINGOLI MODELLI DI BILANCIO

ALLEGATO A DPR 254/2005

L'Allegato A previsto dal DPR 254/2005 risulta così articolato :

- 1) Suddivisione del preventivo economico in 4 funzioni istituzionali e precisamente:
 - a) Funzione "Organi istituzionali e segreteria generale" che comprende le attività svolte dalla Segreteria Affari Generali, le attività del Collegio dei Revisori e dell'Organismo Indipendente di Valutazione, le attività di comunicazione istituzionale, dell'URP, nonché la gestione delle relazioni sindacali, le attività di pianificazione e controllo di gestione;
 - b) Funzione "Servizi di supporto" che comprende i servizi a supporto della macchina amministrativa come l'archivio e protocollo, il provveditorato, l'assistenza legale, i servizi informatici, la gestione del personale, la gestione della ragioneria (bilancio, contabilità e fiscalità ecc) nonché la gestione del diritto annuale.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

- c) Funzione “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato” che comprende tutti i servizi anagrafico certificativi (RI, Albo Artigiani, Albi e Ruoli) la metrologia legale e la sicurezza dei prodotti, i protesti, le dichiarazioni MUD, la registrazione di marchi e brevetti, la conciliazione e l’arbitrato oltre che la tutela dei consumatori.
 - d) Funzione “Studio, formazione, informazione e promozione economica” che comprende l’attività informativa-formativa e promozionale dell’Ente camerale nonché l’elaborazione di studi e ricerche.
- 2) Articolazione del preventivo economico tra gestione corrente, gestione finanziaria e gestione straordinaria e confronto con il risultato presunto dell’esercizio precedente.
- 3) determinazione dell’avanzo/disavanzo economico dell’esercizio;
- 4) il piano degli investimenti.

L’art. 2 del DPR 254/2005 stabilisce che il preventivo economico deve chiudere in pareggio; tale pareggio può essere conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell’esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2 – comma 2 DPR 254/2005).

Come già in precedenza illustrato il MSE ha evidenziato come la presenza di un avanzo economico (anche patrimonializzato) contrasta con le finalità dell’ente camerale a meno che la mancata utilizzazione non discenda da scelte strategiche tese a coprire con i proventi ordinari la realizzazione di investimenti. Tali scelte devono comunque essere adeguatamente motivate in sede di relazione al preventivo economico.

Pertanto il perseguimento del pareggio di bilancio deve tenere conto della :

- a) composizione del patrimonio camerale nelle sue dimensioni complessive e nelle sue singole componenti;
- b) esigenza di garantire la copertura degli investimenti previsti nel piano annuale e di quelli futuri;
- c) esigenza di non valutare l’impatto derivante dall’utilizzo delle risorse unicamente con riferimento all’esercizio ma esaminando gli stessi dati in una visione prospettica di medio periodo.

Relativamente al piano degli investimenti il DPR 254/2005 precisa che per lo stesso, seppur non determinando oneri diretti, debbano essere esplicitate anche le relative fonti di copertura (cassa).

In occasione della predisposizione della previsione 2017 l’Amministrazione aveva esplicitato che la copertura della perdita presunta, prevista per il 2017 – pari ad €. 876.842,67 - sarebbe stata garantita attraverso l’utilizzo dell’avanzo patrimonializzato – patrimonio netto che, a tale momento, risultava essere il seguente :

Patrimonio netto alla data dell’1.1.2016	€. 4.687.985,68
Avanzo presunto esercizio 2016	€. 134.586,57
Patrimonio netto disponibile presunto al 31/12/2016	€. 4.822.572,25

Il modello A riporta, a fianco di ogni categoria di proventi/onere il dato del 2016 come accertato in sede di chiusura dell’esercizio 2016.

Il piano dei conti adottato dall’Ente risulta in linea con i principi contabili individuati dall’apposita commissione nonché con quelli del codice civile e quelli nazionali dei dottori commercialisti; consente la confrontabilità e l’omogeneità ai bilanci del sistema camerale anche alla luce delle disposizioni sul contenimento della spesa.

ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

Ai fini della suddivisione degli importi così determinati tra le varie funzioni istituzionali si sono mantenuti, per omogeneità di comportamento e confrontabilità, i criteri già individuati nelle precedenti previsioni, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 9, e precisamente:

- a) i proventi sono stati ripartiti direttamente sulle attività connesse;
- b) il diritto annuale viene assegnato direttamente alla funzione servizi di supporto;
- c) i costi del personale sono ripartiti in modo diretto sulle varie funzioni in base al numero e alla categoria di inquadramento di personale assegnato;
- d) i costi di funzionamento correlati ad ogni singola attività sono ripartiti in modo diretto mentre quelli riguardanti la generalità delle funzioni sono ripartiti o in base al personale assegnato o in base ai mq occupati da ogni singola struttura. La responsabilità della gestione è in capo ad ogni dirigente titolare della singola area; relativamente ai proventi/costi comuni, intendendosi per tali quelli correlati al funzionamento della struttura camerale, la responsabilità è invece in capo al Dirigente dell'area economica finanziaria.

La ripartizione per funzioni istituzionali tiene conto della vigente struttura organizzativa in vigore dall'1.1.2014 sulla base del personale assegnato, con specifici ordini di servizio della Dirigenza, ad ogni singolo centro di costo facente parte della relativa funzione istituzionale.

ALLEGATO B DPR 254/2005

L'allegato B previsto dal DPR 254/2005 "Budget direzionale" è il documento con il quale l'Amministrazione assegna alla Dirigenza Generale le risorse necessarie per la realizzazione delle attività programmate nell'anno di riferimento individuando anche i parametri necessari per la valutazione dei risultati da conseguire.

Tali risorse, che costituiscono limite di spesa, sono articolate non solo per funzioni istituzionali ma anche per centri di responsabilità. A seguito di tale attribuzione il Segretario Generale assegna, a sua volta, ai dirigenti responsabili dei diversi centri di responsabilità le relative risorse.

Come avvenuto già in sede di costruzione della previsione anche l'aggiornamento altro non è che una sintesi di un lavoro di analisi che dal basso si sviluppa verso l'alto attraverso l'individuazione:

- 1) delle variazioni scaturenti dai singoli piani di azione necessari per la realizzazione delle iniziative programmate;
- 2) delle risorse necessarie;
- 3) di eventuali finanziamenti esterni e dei diversi responsabili.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27/3/2013)

Il budget economico pluriennale previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M.27/3/2013 riclassifica l'attuale impostazione del bilancio camerale di cui al DPR 254/2005 (redatto secondo la classificazione civilistica dei bilanci) prevedendo una impostazione analoga a quella del bilancio dello Stato.

Fermo restando quindi l'aggregazione già effettuata in sede di predisposizione del budget il nuovo budget economico pluriennale tiene conto dell'aggiornamento della sola colonna relativa all'anno 2017 così come precisato dal MSE con la nota del 25/6/2014.

Ai fini della riclassificazione delle varie poste si rinvia alle precedenti relazioni nelle quali era stata data esauriente illustrazione.

Si ricorda, comunque, che il budget economico pluriennale non prevede nulla in merito al piano degli investimenti come invece previsto nel modello A di cui al DPR 254/2005.

Tale valore, infatti, non influisce sull'entità del risultato economico dell'esercizio ma bensì solo sulla cassa. Infatti, tutte le spese relative alle acquisizioni di qualunque tipo (immateriali, immateriali, finanziarie) trovano corretta collocazione nel modello del bilancio di cassa.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 1 comma 3 D.M. 27/3/2013)

Tale prospetto non è altro che la riproposizione della 1^a colonna del bilancio pluriennale.

PREVISIONI DI ENTRATE

Il modello riporta per ogni tipologia di ricavo, classificata secondo l'attuale codifica SIOPE (che identifica il tipo di incasso per natura) prevista dal DM 12/04/2011, il relativo importo. Appare utile ricordare che a partire dall'1.1.2012 tutti i movimenti finanziari delle Camere di Commercio devono riportare il relativo codice SIOPE. Attraverso l'apposito sito il Ministero dell'Economia e Finanze rileva i flussi di cassa che servono, poi, per dare conto del tipo di incassi/spese disposti dagli Enti facenti parte del bilancio consolidato dello Stato.

Ai fini dell'aggiornamento della previsione relativa ai flussi in entrata, si è tenuto conto delle riscossioni effettuate fino alla data del 20/6/2017 relative ai movimenti inerenti i crediti degli anni precedenti risultanti dallo stato patrimoniale nonché dalle riscossioni di competenza 2017 effettuate alla medesima data a cui si è aggiunta una stima delle possibili ulteriori riscossioni che potranno verificarsi fino alla fine del 2017.

La previsione non riguarda, comunque, solo la situazione correlata ai singoli componenti del budget economico ma anche le altre movimentazioni che influiscono sulla consistenza dello stato patrimoniale nonché quelle prettamente finanziarie (riscossioni di prestiti ecc) oltre quelle identificabili come "partite di giro" (servizi per conto terzi ecc).

PREVISIONE DI SPESA

Il modello della previsione di spesa segue la stessa filosofia di quello delle entrate ma presenta, rispetto a quest'ultimo, una ulteriore articolazione. La norma prevede che a fianco di ogni tipologia di spesa (quindi per natura) deve essere esplicitato anche la destinazione di tale esborso di denaro.

La previsione di spesa è stata costruita sulla base delle linee guida di cui al D.P.C.M. 12/12/2012 nonché della nota del MSE del 2014 come modificata con la nota del 9/6/2015. In particolare con quest'ultima nota il Ministero dello Sviluppo economico, in accordo con il Mef, ha comunicato la modifica della Missione 11.5 ed ha specificato la necessità di collocare le risorse di cui alla missione 32 nel programma 3 anziché nel programma 4.

Ricapitolando:

Missione 011- Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 5 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

In tale missione confluiscono tutti gli esborsi connessi alle attività ricomprese nella funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" di cui all'allegato A del DPR 254/2005 ad eccezione degli esborsi relativi all'attività di sostegno dell'internazionalizzazione per la quale è prevista una "missione a parte".

Ai fini Cofog tali risorse confluiscono nella funzione 4 "Affari economici" – sezione 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro.

Missione 012 – “Regolazione dei mercati”

Tale missione ricomprende la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” : in questo caso sono stati individuati due distinti programmi e precisamente :

Cofog 1.3. “ Servizi generali delle pubbliche amministrazioni” nel quale confluiranno tutte le uscite relative all’anagrafe (Registro delle Imprese”);

Cofog 4.1. “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro” nel quale confluiranno tutte le uscite relative ai “Servizi di regolazione dei mercati”

Missione 016 – “ Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 5 – Sostegno dell’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

In tale missione confluiscono una parte delle attività ricomprese nella funzione D del DPR 254/2005 .

Missione 032 – “ Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni”

Programma 2 – Indirizzo politico

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale A

Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale B.

Missione 033 – “Fondi da ripartire”

In questa missione vengono individuate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In tale categoria sono presenti due distinti programmi :

- Programma 001 “ Fondi da assegnare” nel quale saranno indicate le previsioni di spesa relative ad interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo e quindi per i quali non è possibile individuare correttamente la relativa codifica SIOPE;
- Programma 002 “ Fondi di riserva e speciali” nel quale dovranno confluire le risorse relative al “Fondo spese future” il “Fondo rischi” e il “Fondo per i rinnovi contrattuali”.

Missione 90” Servizi per conto terzi e partite di giro”

In tale missione confluiranno tutte le movimentazioni riguardanti le attività dell’Amministrazione quale sostituto d’imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Missione 91 “ Debito da finanziamento dell’amministrazione”

Questa missione comprenderà tutte le movimentazioni relative al rimborso di prestiti contratti dalla pubblica amministrazione.

Appare utile segnalare che, sulla base della vigente struttura organizzativa alcuni programmi vengono svolti da diversi Centri di Responsabilità non sempre corrispondenti esattamente con l’articolazione per funzioni istituzionali :

Nel dettaglio :

Centro di Costo D004 – Ufficio comunicazione – collocato nella funzione istituzionale A : nelle attività poste in essere da tale centro di costo rientrano anche alcune funzioni ricadenti nella funzione istituzionale D;

Centro di Costo D005 – Segreteria Affari generali – collocato nella funzione istituzionale A: anche in questo caso il centro di costo svolge attività rientranti nella funzione D;

Centro di costo D006 – Internazionalizzazione e Marketing – collocato nella funzione istituzionale D : le attività poste in essere da tale centro di costo rientrano nella missione 11.005 e nella missione 16.005.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Per effetto di tale articolazione si è proceduto ad individuare per ogni singola missione la percentuale afferente alla medesima relativamente ai costi del personale e delle spese generali imputando, invece, le altre uscite in maniera diretta alle singole missioni e programmi.

Con la presente proposta di aggiornamento si è innanzitutto proceduto :

- a) ad allineare le risorse facenti capo alle diverse funzioni istituzionali ai vari servizi sulla base della vigente struttura organizzativa;
- b) ad allineare la previsione delle singole voci di uscita (SIOPE) all'andamento effettivo riscontrato fino al 20/6/2017 e aggiungendo, a questo dato, la proiezione delle uscite future sulla base delle tipologie di oneri previste per ogni singola missione e/o programma.

Tale nuova classificazione della spesa si affianca a quella già presente nell'allegato A del DPR 254/2005 (che ripartisce tutti i costi e proventi per funzioni istituzionali) prevedendo anche una classificazione della spesa complessiva per natura (codifica SIOPE) : è quindi ora possibile individuare oltre a come vengono destinate le risorse anche il tipo di spesa sostenuta per la realizzazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

L'esame della composizione dei diversi componenti di costo consentirà di definire, anche a livello nazionale, i "costi standard" dei diversi servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e quindi individuare i possibili margini di miglioramento.

Premesso tutto ciò si illustrano le variazioni ai singoli componenti di provento ed onere elaborati nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 e dei requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nonché nel rispetto delle varie disposizioni di legge relative al "contenimento" della spesa pubblica.

VERIFICA EQUILIBRIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Il bilancio d'esercizio 2016 ha chiuso con un avanzo di €. 473.469,57.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2016 risulta essere pari ad €. 5.161.455,25 così formato :

Avanzo economico esercizi precedenti	€. 569.327,53
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997	€. 4.592.127,72
Totale patrimonio netto	€. 5.161.455,25

Ai fini quindi della verifica sia di quanto previsto dal DM 27/3/2013 sia di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del DPR 254/2005 le risorse a disposizione dell'Ente camerale per la copertura delle perdite, a partire dall'anno 2015, è costituito dal "patrimonio netto".

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997 appare utile specificare che tale riserva è scaturita dall'allineamento del previgente valore contabile degli immobili di proprietà camerale alla rendita catastale. Ai sensi dei principi contabili – documento n. 4 - punto 3 – *".... Il saldo complessivo delle differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività e per effetto dell'applicazione dei principi contabili elaborati da questa Commissione debba essere imputato, se positivo, ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto avente la natura di riserva di patrimonio con la conseguenza che qualora la riserva avesse segno negativo inevitabilmente comporterà la riduzione complessiva del patrimonio netto. Tale vincolo di indisponibilità precluderà qualsiasi utilizzo della riserva per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell'esercizio oppure dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi"*

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Dall'esame dello stato patrimoniale emerge, inoltre, che al 31.12.2016 l'attivo circolante era pari ad € 5.807.993,69 mentre il totale dei debiti di funzionamento era pari ad €. 1.948.107,55

Appare opportuno fare alcune precisazioni :

-All'interno dell'attivo circolante sono inseriti i crediti relativi al diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti. La difficoltà maggiore si riscontra a livello finanziario in quanto il grado di riscossione dei crediti relativi al diritto annuale risente ancora della congiuntura finanziaria degli ultimi anni che ha portato tra l'altro il legislatore ad emanare apposite normative volte a rateizzare il debito dei contribuenti, nel caso specifico le imprese, in 72 rate elevabili 120 oltre ad aver previsto la possibilità di "rottamare" le sanzioni inserite nei ruoli emessi, per la riscossione coattiva, nel periodo dall'1.1.2000 al 31/12/2016. L'Ente, in analogia a quanto avvenuto negli anni precedenti, aderendo anche ad un progetto cofinanziato dal Fondo perequativo, ha posto in essere tutte le azioni volte ad incrementare il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso da parte delle imprese morose. Le comunicazioni sono state inviate tramite PEC nel mese di novembre 2016 a cui si è aggiunta anche un'azione di recalling nei primi mesi del 2017. La società del sistema camerale, incaricata di svolgere tale progetto, non ha ancora presentato il report finale anche se si è potuto già riscontrare un incremento delle riscossioni, rispetto al dato del 2015, del 14,64%.

A questa attività deve aggiungersi anche quella relativa alla emissione di verbali di accertamento e contestazione delle violazioni in materia di diritto annuale relativa agli anni 2014 e 2015 : come previsto nella relazione previsionale e programmatica da aprile 2017 è iniziato un progetto volto al recupero del diritto annuale attraverso l'emissione di verbali da trasmettere tramite PEC. Il progetto prosegue l'attività iniziata ad ottobre 2016 con l'obiettivo di "anticipare" la riscossione del diritto annuale salvo procedere, in caso di esito negativo, alla emissione del ruolo per la riscossione coattiva.

- all'interno dei debiti di funzionamento è inserito anche il debito verso l'istituto cassiere per l'anticipazione di cassa non completamente restituita alla data del 31/12/2016 pari ad €. 274.904,07.

Prima di entrare nel merito della proposta di variazione della previsione si evidenzia come la proposta tenga conto dell'autorizzazione concessa dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 22/5/2017 ad incrementare la misura del diritto annuale del 2017 (importo del 2014 ridotto del 50%) del 20%. Tale incremento, come previsto dalla norma, è destinato alla realizzazione di appositi progetti approvati dalla Giunta camerale con delibera n. 3/13 del 3/4/2017. I progetti avranno durata triennale ma la rendicontazione dovrà essere annuale. Al riguardo il MISE, con nota 241848 del 22/6/2017, ha fornito alcune indicazioni operative e precisamente :

- a) adeguare la previsione 2017 del diritto annuale per effetto dell'incremento del 20%
- b) aggiornare la relazione previsionale e programmatica inserendo i progetti correlati all'incremento del diritto annuale.

Al fine di consentire la corretta registrazione contabile dei maggiori proventi correlati all'incremento del diritto annuale il MISE ha previsto :

- la creazione, all'interno del conto economico di cui al DPR 254/2005 di una apposita voce denominata "Diritto annuale incremento 20% - anno"
- la creazione, nel modello "Stato patrimoniale" di cui all'allegato D al DPR 254/2005, di un ulteriore conto denominato "Crediti da incremento diritto annuale - anno ...".
- Per quanto concerne poi la valutazione del credito il MISE rinvia a quanto previsto nel documento 3 allegato alla circolare 3622/c del 5/2/2009.
- la creazione all'interno del conto "Interventi economici" di apposite voci distinte per i singoli progetti da realizzarsi e finanziati dall'incremento del diritto annuale.

Naturalmente a livello di aggiornamento della previsione dovranno considerarsi solo i proventi e i costi esterni del progetto considerando che l'incremento finanzia anche una parte dei costi di struttura (personale – spese di funzionamento). I costi interni saranno imputati al progetto a livello di contabilità analitica. Pertanto,

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

l'ufficio controllo di gestione provvederà ad istituire dei centri di profitto per la rilevazione economica dei proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale e dei costi interni ed esterni sia diretti che indiretti.

La presente proposta di variazione della previsione economica, tiene conto delle indicazioni fornite dal MISE con la nota sopra richiamata, e determina un disavanzo presunto 2017 di €. **627.327,68** a fronte di una perdita presunta iniziale di €. 876.842,67.

Ai fini finanziari, le risorse destinate agli investimenti passano da €. 101.900,00 ad €. 100.400,00.

E' di tutta evidenza che l'avanzo patrimonializzato (patrimonio netto) è più che sufficiente a garantire la copertura della perdita presunta e il piano degli investimenti.

CONTENUTI ILLUSTRATIVI E CONTABILI AGGIORNAMENTO

MODELLO A e B DPR 254/2005

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

La previsione dei proventi correnti, a seguito della proposta di aggiornamento, passa da €. 4.397.043,33 ad €. 5.139.694,21 con un incremento di €. 742.650,88 (comprendente anche le variazioni in corso d'anno pari ad €45.000,00) così formato:

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Diritto annuale	3.723.479,30	2.946.218,00	0	2.946.218,00	615.849,00	3.562.067,00
Diritti di segreteria	1.055.494,75	1.027.400,00	0	1.027.400,00	28.500,00	1.055.900,00
Contributi e trasferimenti	1.040.375,98	235.975,33	45.000,00	280.975,33	28.378,55	309.353,88
Proventi da gestione di beni e/o servizi	236.719,72	187.450,00	0	187.450,00	24.770,39	212.220,39
Variazione delle rimanenze	2.537,82	0		0,00	152,94	152,94
Totale	6.058.607,57	4.397.043,33	45.000,00	4.442.043,33	697.650,88	5.139.694,21

Tutto ciò premesso si illustrano nel dettaglio le singole variazioni oggetto della presente proposta di aggiornamento della previsione :

1)Diritto annuale €. 615.849,00

La revisione della previsione del diritto annuale risulta così formata :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2016	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Diritto annuale	3.351.189,85	2.660.518,00	0	2.660.518,00	0,00	2.660.518,00
Diritto annuale incremento 20% - anno 2017	0,00	0,00	0	0,00	575.262,00	575.262,00

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

sanzioni diritto annuale	334.582,69	255.700,00	0	255.700,00	43.577,00	299.277,00
interessi moratori D.A.	11.152,46	7000	0	7.000,00	-2.990,00	4.010,00
interessi moratori ruoli D.A.	26.876,64	24.000,00	0	24.000,00	0	24.000,00
rimborsi d.a.	-322,34	-1.000,00	0	-1.000,00	0	-1.000,00
Totale	3.723.479,30	2.946.218,00	0,00	2.946.218,00	615.849,00	3.562.067,00

Nel dettaglio :

- La variazione relativa al diritto annuale di €. 575.262,00 è stata determinata sulla consistenza delle imprese fornite dalla Soc. infocamere in sede di costruzione della previsione 2017 a cui sono state aggiunte le imprese di nuova iscrizione (fino ad aprile 2017) e detratte le imprese cancellate nel mese di gennaio 2017 per cessazioni avvenute alla data del 31/12/2016. In via cautelativa l'incremento è stato imputato tutto sulla maggiorazione tenendo conto delle possibili ulteriori iscrizioni che si verificheranno in corso d'anno. Il dato preciso della quota parte relativa alla maggiorazione verrà determinato in sede di chiusura del bilancio 2017 considerando che le imprese che hanno pagato il diritto senza la maggiorazione dovranno regolarizzare il versamento entro il mese di novembre 2017.
- La variazione relativa alle sanzioni per diritto annuale di €. 43.577,00 è stata determinata applicando al credito presunto 2017 (comprensivo della maggiorazione del 20%) la sanzione base del 30%. Ai fini della determinazione del credito presunto si è tenuto conto della percentuale di non riscossione rilevata nel 2016 pari al 30,83%;
- La variazione negativa relativa agli interessi moratori di €. 2.990,00 è stata determinata applicando al credito presunto, come sopra definito, la nuova misura dell'interesse legale in vigore dall'1.1.2017 pari allo 0,10% per il periodo dall'1.7.2017 al 31/12/2017. A tale importo sono stati aggiunti gli interessi dovuti sul diritto annuale 2014 – 2015 e 2016 per i quali non si è ancora proceduto all'emissione del ruolo per la riscossione coattiva.

2) Diritti di segreteria €. 28.500,00

La revisione della previsione relativa ai diritti di segreteria risulta così composta :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Diritti di segreteria	1.032.334,70	1.007.200,00	0	1.007.200,00	30.000,00	1.037.200,00
sanzioni amministrative	23.208,85	20.500,00	0	20.500,00	-1.500,00	19.000,00
restituzione diritti segreteria e sanzioni	-48,8	-300	0	-300,00	0	-300,00
Totale	1.055.494,75	1.027.400,00	0,00	1.027.400,00	28.500,00	1.055.900,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

La variazione è correlata all'andamento gestionale rilevato fino a tutto il mese di maggio 2017 proiettato su base annua. La previsione aggiornata è in linea con l'andamento rilevato nel 2016. L'incremento è dovuto, in particolare, al rilascio di dispositivi di firma digitale e/o carte tachigrafiche.

La revisione degli importi per diritti di segreteria, prevista dal D. lgs 219/2016 non è ancora avvenuta : di conseguenza la revisione è a legislazione vigente.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate + €. 28.378,55

Tale conto è formato da una serie di proventi: si riporta per ogni tipologia di provento la situazione attuale e la proposta di aggiornamento :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Affitti attivi	303,24	19.800,00	0,00	19.800,00	42,72	19.842,72
Contributi fondo perequativo per realizzazione progetti	14.162,30	6.000,00	0,00	6.000,00	2.325,00	8.325,00
Contributi fondo perequativo per rigidità di bilancio	655.362,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi da Regione Lazio per attività delegate	160.117,62	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Riversamento utile Azienda Speciale	1.524,00	0,00	0,00	0,00	672,00	672,00
Altre entrate	34.955,14	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
Altri contributi	120.361,28	40.133,33	45.000,00	85.133,33	0,00	85.133,33
Rimborso spese personale comandato	42.965,55	55.402,00	0,00	55.402,00	25.838,83	81.240,83
Recupero spese postali	5.366,90	5.440,00	0,00	5.440,00	0,00	5.440,00
Recupero spese procedimento	13.757,41	14.400,00	0,00	14.400,00	-500,00	13.900,00
Restituzione di contributi e altre entrate	-8.500,00	-12.700,00	0,00	-12.700,00	0,00	-12.700,00
Totale	1.040.375,98	235.975,33	45.000,00	280.975,33	28.378,55	309.353,88

Nel dettaglio:

Affitti attivi €. 42,72

In sede di preventivo 2017 non era stato quantificato l'importo del fitto dovuto dal dipendente che utilizza attualmente l'alloggio di servizio : la quantificazione è stata effettuata a fine dicembre 2016 sulla base di quanto previsto dal DPR 254/2005.

Contributi progetti fondo perequativo €. 2.325,00

La revisione della previsione è strettamente correlata all'acconto riconosciuto dal Fondo per la realizzazione del progetto "Programma generale di vigilanza mercato - annualità 2017" - giusta nota Unioncamere 1471 del 20/1/2017.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Riversamento avanzo azienda speciale € 672,00

La previsione riguarda il riversamento da parte dell'azienda speciale dell'utile conseguito nel 2016 come previsto dal Consiglio camerale in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2016 (atto n. 110/343 del 3/5/2017).

Rimborso spese personale comandato € 25.838,83

La previsione iniziale 2017 era stata quantificata sulla base del personale in comando e della scansione temporale degli stessi e precisamente :

-n. 1 unità di categoria C – in comando presso Ragioneria territoriale di Viterbo – Rieti – scadenza comando 31/1/2017

-n. 2 unità di categoria C – in comando presso il Comune di Viterbo – scadenza comando 2/10/2017.

Al momento la situazione risulta essere la seguente :

- a) Il comando dell'unità presso la Ragioneria territoriale di Viterbo – Rieti è stato prorogato di un ulteriore anno : il Mef ha attivato una procedura per la “stabilizzazione” del personale in posizione di comando.
- b) Per quanto riguarda il personale in comando presso il Comune di Viterbo n. 1 unità ha cessato il rapporto di lavoro con l'Ente camerale a seguito della conclusione della procedura di mobilità attivata dal Comune di Viterbo. La cessazione del rapporto di lavoro è avvenuta a decorrere dall'1.2.2017.
- c) A decorrere dall'1.3.2017 risulta in posizione di comando una ulteriore unità di categoria C per la durata di 3 mesi poi prorogata di ulteriori 12 mesi. In questo caso il comando è stato attivato con il Comune di Proceno.

La variazione è quindi strettamente collegata alle movimentazioni finora intervenute.

Rimborso spese procedurali sanzioni €. – 500,00

La variazione è correlata all'andamento delle riscossioni delle spese del procedimento di cui alle sanzioni amministrative emesse dall'Amministrazione ai sensi della legge 689/81 nelle misure fissate con il provvedimento n. 1/4 del 30/1/2015 e valevole per il triennio 2015/2017.

Alcune precisazioni in merito a previsioni non variate :

-Rimborsi da Regione per attività delegate : la previsione è stata costruita sulla base del possibile rimborso dovuto dalla Regione Lazio per i lavori del Commissario straordinario in attesa che la Regione dia attuazione alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3/2015. Ad oggi non si hanno notizie al riguardo. La previsione corrisponde a circa 8,5/12 del rimborso dovuto per il 2016. In merito a tale problematica la Giunta camerale, nella riunione dell' 8/2/2017 (delibera n. 1/3) aveva esaminato la proposta transattiva presentata dalla Regione Lazio volta a definire le modalità di riscossione dei debiti pregressi (anni 2014 e 2015). In quella sede la Giunta ha rinviato ogni decisione in attesa di acquisire dalla Regione elementi chiarificatori circa i tempi e le modalità di pagamento del credito 2016 già maturato ad oggi, nonché dei crediti futuri che matureranno secondo la vecchia Convenzione fino alla definizione dei nuovi accordi derivanti dall'applicazione della legge regionale n. 3 del 2015. Nel contempo la Giunta ha dato mandato al Segretario Generale di curare gli adempimenti necessari all'acquisizione di tali elementi ritenuti imprescindibili per una adeguata valutazione della proposta transattiva, raccordandosi con le altre Camere di Commercio del Lazio al fine di pervenire ad un orientamento comune.

La Regione Lazio ha trasmesso, di nuovo, la proposta di transazione sottoscritta. Tale documento verrà esaminato nella corrente seduta della Giunta : rispetto alla precedente nota la Regione specifica che nel bilancio regionale del 2017 è stata inserita la previsione del rimborso relativo all'annualità 2016.

-Altri contributi e trasferimenti : in tale categoria rientra anche il contributo dovuto dalla consorella di Rieti per le svolgimento di funzioni associate. La previsione era stata costruita ipotizzando il rinnovo della sola

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

convenzione in materia di “funzioni metriche”. La convenzione in materia di funzioni metriche scadeva il 31/12/2016 ed è stata rinnovata; quella in materia di personale scadeva il 3/5/2017 e non è stata rinnovata.

3) Proventi da gestione di beni e di servizi € . + 24.770,39

L'aggiornamento della previsione 2017 riguarda tutti i possibili proventi derivanti dalla attività “commerciale” dell'Ente e risulta così formata :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
compartecipazione delle imprese per iniziative di promozione	1.300,00	0,00	0,00	0,00	6.770,39	6.770,39
proventi da cessione di beni	12.651,10	8.600,00	0,00	8.600,00	2.000,00	10.600,00
proventi da servizi in agricoltura	68.244,68	46.200,00	0,00	46.200,00	5.000,00	51.200,00
Proventi Suap	8.300,00	16.000,00	0,00	16.000,00	-4.000,00	12.000,00
Proventi concorsi a premio	3.300,00	4.500,00	0,00	4.500,00	-1.000,00	3.500,00
Proventi da verifiche metriche	37.465,00	33.000,00	0,00	33.000,00	-4.000,00	29.000,00
Proventi da servizi di conciliazione, arbitrato e mediazione commerciale	106.981,87	80.000,00	0,00	80.000,00	20.000,00	100.000,00
Proventi da sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da utilizzo sale conferenze	327,87	350,00	0,00	350,00	0,00	350,00
Restituzione proventi verifiche metriche	-1.850,80	-1.200,00	0,00	-1.200,00	0,00	-1.200,00
Totale	236.719,72	187.450,00	0,00	187.450,00	24.770,39	212.220,39

L'aggiornamento della previsione delle singole voci di provento è stata quantificata sulla base delle tariffe vigenti stabilite dall'Amministrazione per i possibili volumi riguardanti ogni singola attività.

Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe, la Giunta camerale ha stabilito, per ogni singolo prodotto/servizio offerto, il corrispettivo relativo alla prestazione resa il cui valore viene adeguato con cadenza, di norma, triennale.

Nel dettaglio:

Compartecipazione delle imprese per iniziative promozionali € . +6.770,39

La variazione è direttamente collegata ai proventi connessi alla realizzazione di n. 2 manifestazioni organizzate dall'ente e precisamente :

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

- a) €. 1.770,39 quale quota di compartecipazione delle imprese alla manifestazione “Piacere Etrusco” . La quota di partecipazione è stata individuata dalla Dirigenza (determina n. 12 del 21/2/2017) in €. 80,00 Iva inclusa per ogni stand prenotato dalle imprese;
- b) €. 5.000,00 quale contributo di iscrizione all’evento “Via Francigena” a titolo di rimborso spese (determina dirigenziale n. 37 del 1/6/2017). La quantificazione è stata stimata ritenendo una partecipazione di circa 150 persone. La tariffa individuata risulta essere la seguente :
- Singolo partecipante: € 5 per il primo giorno; € 3 per i giorni successivi al primi; € 10 per il transfer Viterbo/Roma/Viterbo
 - Tour Operator: € 5 per il primo giorno; € 1 per i giorni successivi al primi; € 10 per il transfer Viterbo/Roma/Viterbo
 - Ragazzi di età inferiore a 14 anni: gratuito.

Proventi da cessione di beni €. 2.000,00

La variazione è strettamente correlata al presumibile rilascio di contrassegni per le produzioni a Dop .

Proventi SUAP €. -4.000,00

La variazione è strettamente collegata alle convenzioni sottoscritte con i Comuni per la gestione della piattaforma SUAP.

Proventi servizi agricoltura: €. 5.000,00

La variazione riguarda:

- a)i servizi a pagamento previsti nel tariffario della Dop Olio per complessivi €. 5.000,00 stimando il possibile ricorso a tali servizi da parte dei produttori;
- b)i servizi a pagamento previsti nel tariffario della IGP “Patata dell’alto Viterbese” per complessivi €.3.000,00 stimando il possibile ricorso a tali servizi da parte dei produttori iscritti
- c)il venir meno dei proventi correlati alla convenzione con la Soc. Agroqualità in materia di gestione della commissione deputata al controllo delle produzioni vitivinicole - €. 3.000,00.

Proventi concorsi a premio €. -1.000,00

La riduzione è strettamente correlata all’andamento della richieste pervenute.

Proventi per verifiche metriche €. -4.000,00

La riduzione della previsione di €. 4.000,00 scaturisce dal possibile numero di verifiche da realizzare in rapporto al numero di agenti metrici presenti in ruolo. Al riguardo si segnala che nel mese di giugno 2017 si è concluso il percorso formativo attivato per l’acquisizione di un ulteriore agente metrico camerale al fine di garantire l’operatività del servizio anche alla luce della convenzione sottoscritta con la consorella di Rieti.

Proventi per attività di mediazione, arbitrato e conciliazione €. 20.000,00

L’incremento della previsione è strettamente correlato alle possibili movimentazioni considerando l’andamento riscontrato nel 1^ semestre 2017.

4) Variazioni delle rimanenze + €. 152,94

La variazione scaturisce dall’allineamento del valore delle “Giacenze iniziali” al dato del valore delle “Giacenze finali” rilevato in sede di bilancio d’esercizio 2016. Sulla base dell’andamento del magazzino si è ipotizzata anche la consistenza della previsione finale delle “giacenze” al 31/12/2017 determinando, di conseguenza, la variazione proposta.

Naturalmente il dato finale delle giacenze verrà determinato a chiusura dell’esercizio economico 2017.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, pari ad €. **5.762.678,53** presentano un incremento di €. 449.336,53 rispetto alla previsione vigente, comprensiva delle variazioni disposte in corso d'anno, di €. 5.313.342,00 e risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Personale	2.434.440,77	2.414.915,57	-8.000,00	2.406.915,57	-7.684,11	2.399.231,46
Funzionamento	1.563.224,79	1.566.099,85	8.346,40	1.574.446,25	-7.471,53	1.566.974,72
Interventi economici	312.462,45	210.000,00	44.653,60	254.653,60	229.398,00	484.051,60
Ammortamenti e accantonamenti	1.342.633,51	1.077.326,58	0	1.077.326,58	235.094,17	1.312.420,75
Totale	5.652.761,52	5.268.342,00	45.000,00	5.313.342,00	449.336,53	5.762.678,53

Si illustrano le motivazioni relative alla singole variazioni :

5) Personale - €. 7.684,11

La variazione relativa agli oneri del personale risulta così formata :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Competenze al personale	1.852.097,99	1.822.306,89	-8.000,00	1.814.306,89	-6.748,66	1.807.558,23
Oneri sociali	455.149,26	460.000,00	0,00	460.000,00	-5.000,00	455.000,00
Accantonamenti al TFR e IFR	123.678,39	128.108,68	0,00	128.108,68	4.064,55	132.173,23
Altri costi del personale	3.515,13	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00
Totale	2.434.440,77	2.414.915,57	-8.000,00	2.406.915,57	-7.684,11	2.399.231,46

Si illustrano, brevemente, le motivazioni relative all'aggiornamento delle singole previsioni :

A) Competenze al personale

L'incremento della previsione relativa alle "competenze al personale" – pari ad €. 6.748,66 - risulta così formata :

A1) Retribuzione ordinaria personale di ruolo €. – 24.791,67

La variazione deriva dal riallineamento della previsione per effetto delle movimentazioni del personale in servizio alla data dell'1.1.2017 nonché delle cessazioni intervenute in corso d'anno.

Da precisare che la variazione disposta in corso d'anno di - €. 8.000,00 teneva conto della cessazione avvenuta il 30.12.2016, con diritto alla conservazione del posto per tutto il periodo di prova, di una dipendente vincitrice di concorso presso il Comune di Roma. Tale risorsa economica è stata utilizzata per finanziare un corso di abilitazione di agente metrico di un dipendente camerale.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

A2) Fondo produttività personale non dirigente €. 18.043,01

La variazione deriva:

-dalle economie di lavoro straordinario del 2016 – pari ad €. 14.563,72 di cui il Consiglio aveva già preso atto in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2016

- dal venir meno della riduzione del fondo correlato alle cessazioni – pari ad €. 3.479,29 - per effetto delle modifiche apportate alla legge 208/2015 (art. 1 comma 236) dall'art. 23 del D. Lgs 75/2017. Tale ultima disposizione prevede, altresì, che l'importo complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

Da segnalare che si è raggiunto un primo accordo sul CDI per l'anno 2017 che non teneva conto di tali disposizioni : non appena deliberato l'aggiornamento della previsione sarà necessario un ulteriore contratto decentrato al fine di allineare le destinazioni del fondo alla nuova entità del fondo come scaturente dalle sopra indicate modifiche.

B) Oneri sociali €. -5.000,00

La variazione è strettamente correlata alla rideterminazione della base imponibile su cui calcolare gli oneri sociali nel rispetto del principio di cassa previsto per il calcolo dei contributi.

C) Accantonamento IFR e TFR €. 4.064,55

L'incremento dell'accantonamento, calcolato secondo le norme vigenti, tiene conto delle movimentazioni del personale avvenute a partire dal 2017 sia per effetto di cessazioni, per l'attribuzione di progressioni economiche di categoria nonché per l'applicazione della rivalutazione dovuta sull'accantonamento al TFR per i dipendenti assunti dopo il 1/1/2001.

6) ONERI DI FUNZIONAMENTO - €. 7.471,53

La variazione degli oneri funzionamento risulta così composta :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Prestazioni di servizi	609.817,63	594.798,00	8.000,00	602.798,00	61.739,53	664.537,53
Godimento di beni di terzi	13.972,33	15.200,00	0,00	15.200,00	0,00	15.200,00
Oneri diversi di gestione	507.681,11	511.591,38	346,40	511.937,78	-34.758,62	477.179,16
Quote associative	272.737,47	266.940,52	0,00	266.940,52	-8.952,44	257.988,08
Organi istituzionali	159.016,25	177.569,95	0,00	177.569,95	-25.500,00	152.069,95
Totale	1.563.224,79	1.566.099,85	8.346,40	1.574.446,25	-7.471,53	1.566.974,72

Si riporta la specifica di ogni singola variazione di budget proposta per ogni singola tipologia di spesa :

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

6 A) Prestazioni di servizi €. 61.739,53

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
servizio telefonico	7.500,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00
fornitura acqua	1.888,03	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
fornitura energia elettrica	19.102,18	19.800,00	0,00	19.800,00	0,00	19.800,00
fornitura metano per riscaldamento	9.923,56	11.800,00	0,00	11.800,00	0,00	11.800,00
servizio pulizia locali	34.762,61	40.148,00	0,00	40.148,00	-2.000,00	38.148,00
servizio vigilanza	2.220,40	2.950,00	0,00	2.950,00	0,00	2.950,00
servizi gestione condominio	1.146,51	1.600,00	0,00	1.600,00	-600,00	1.000,00
manutenzione ordinaria beni immobili	29.864,30	30.600,00	0,00	30.600,00	507,53	31.107,53
manutenzione ordinaria beni mobili	3.958,16	8.500,00	0,00	8.500,00	-2.000,00	6.500,00
oneri per assicurazioni	28.109,10	25.783,00	0,00	25.783,00	2.800,00	28.583,00
oneri per assicurazioni (attività commerciale)	726,84	917,00	0,00	917,00	0,00	917,00
Prestazioni professionali tecnici (attività istituzionale)	4.060,16	4.100,00	0,00	4.100,00	0,00	4.100,00
prestazioni professionali tecnici (attività commerciale)	59.089,32	66.700,00	0,00	66.700,00	6.800,00	73.500,00
Consulenza legale	4.512,08	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00	4.950,00
oneri per difesa ente	2.410,72	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Oneri di informatizzazione :						
canoni e consumi	151.005,41	145.200,00	0,00	145.200,00	2.462,00	147.662,00
servizi in outsourcing	11.871,21	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00
acquisto dispositivi per il rilascio all'utenza	65.000,00	20.500,00	0,00	20.500,00	47.000,00	67.500,00
servizi di tutoraggio e formazione prodotti informatici	7.417,60	9.000,00	0,00	9.000,00	2.000,00	11.000,00
spese di rappresentanza	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00
oneri postali e di recapito (istituzionale)	20.604,68	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
oneri postali e di recapito (commerciale)	3.148,95	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00
oneri per la riscossione delle entrate	42.625,36	54.750,00	0,00	54.750,00	0,00	54.750,00
oneri per il servizio di cassa	150,75	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00
oneri per mezzi trasporto	3.711,48	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
oneri per trasporto materiale (istituzionale)	356,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00
oneri per trasporto materiale (commerciale)	0,00	350,00	0,00	350,00	0,00	350,00
servizio facchinaggio	3.041,69	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
oneri vari di funzionamento (istituzionale)	1.734,17	1.000,00	0,00	1.000,00	2.000,00	3.000,00

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

oneri vari di funzionamento (commerciale)	24.829,28	21.500,00	0,00	21.500,00	5.000,00	26.500,00
buoni pasto	37.000,00	36.200,00	0,00	36.200,00	-2.500,00	33.700,00
formazione per il personale	9.418,93	10.000,00	8.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00
rimborsi spese per missioni del personale (attività istituzionale)	1.979,21	2.850,00	0,00	2.850,00	0,00	2.850,00
rimborsi spese per missioni del personale (attività commerciale)	5.305,90	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00	6.400,00
oneri per concorsi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
somministrazione lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
oneri per accertamenti sanitari	1.280,00	1.650,00	0,00	1.650,00	270,00	1.920,00
oneri vari per sicurezza D. Lgs 81/2008	0,00	400,00	0,00	400,00	0,00	400,00
altri costi per servizi	10.063,04	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00
Totale	609.817,63	594.798,00	8.000,00	602.798,00	61.739,53	664.537,53

La variazione risulta così formata :

Variazioni relative all'attività istituzionale € . + 48.939,53

Variazioni relative all'attività commerciale € . + 12.800,00

Si illustrano le motivazioni relative alle principali variazioni proposte :

- a) L'incremento delle spese di informatizzazione, ed in particolare la variazione della previsione relativa all'acquisto di dispositivi da consegnare all'utenza dietro pagamento del corrispondente diritto di segreteria, è strettamente correlato alla richiesta di tali dispositivi oltre a garantire una piccola scorta per garantire il rilascio nei primi mesi del 2018;
- b) L'incremento relativo all'attività commerciale (compensi per tecnici – oneri vari di funzionamento) è direttamente collegato alla possibile richiesta di servizi da parte degli operatori economici con riconoscimento della relativa tariffa. In particolare l'incremento riguarda le prestazioni correlate all'attività di mediazione (€ . +10.000) a fronte di una riduzione di € . 3.200,00 derivante dal venir meno degli oneri connessi alla commissione vini doc a seguito del mancato rinnovo della convenzione con Agroqualità;
- c) L'incremento della previsione relativa agli oneri vari di funzionamento dell'attività istituzionale riguarda la realizzazione del progetto cofinanziato da Unioncamere in materia di tutela del mercato per il quale è stato già riconosciuto un acconto;
- d) Le altre variazioni sono strettamente collegate all'andamento gestionale e risultano in linea con i costi rilevati per il 2016.

Di fatto le variazioni correlate al funzionamento della struttura, in senso stretto (utenze - manutenzione ordinaria beni immobili e mobili) presentano, rispetto alla previsione iniziale, una diminuzione di circa € .1.300,00. A questo deve aggiungersi una riduzione dei costi connessi al personale (buoni pasto e visite periodiche D. Lgs 81/2008 e visite fiscali).

6 C) Oneri diversi di gestione € . -34.758,62

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
abbonamenti a quotidiani e riviste	5.179,93	5.500,00	346,40	5.846,40	327,00	6.173,40
cancelleria (attività istituzionale)	2.876,32	5.022,00	0,00	5.022,00	0,00	5.022,00
cancelleria (attività commerciale)	10.209,12	9.328,00	0,00	9.328,00	0,00	9.328,00
materiale di consumo (attività istituzionale)	7.633,36	7.788,00	0,00	7.788,00	0,00	7.788,00
vestiario di servizio	862,54	3.000,00	805,84	3.805,84	0,00	3.805,84
dispositivi di protezione individuale	0,00	500,00	0,00	500,00	500,00	1.000,00
Irap	152.984,14	163.300,00	0,00	163.300,00	-12.000,00	151.300,00
Ires	28.414,51	18.720,00	0,00	18.720,00	0,00	18.720,00
imposte e tasse varie	87.776,12	86.976,00	0,00	86.976,00	-898,00	86.078,00
versamento economie allo Stato	211.745,07	211.457,38	-805,84	210.651,54	-22.687,62	187.963,92
Totale	507.681,11	511.591,38	346,40	511.937,78	-34.758,62	477.179,16

Si illustrano le motivazioni relative alle variazioni proposte :

- La variazione relativa agli abbonamenti a quotidiani e riviste è correlata ad un impegno assunto a fine 2016 ed annotato nei conti d'ordine dello stato patrimoniale 2016 e riguarda l'acquisto di "Guide Turistiche";
- La riduzione della previsione relativa all'IRAP scaturisce da un ricalcolo dell'imposta per effetto della riduzione dei costi del personale nonché da una riduzione degli oneri per organi collegiali come previsto dal Decreto di riforma delle CCIAA. Per quanto concerne l'imposta dovuta sulle retribuzioni del personale in posizione di comando tale onere è a carico direttamente dell'Ente che beneficia della prestazione lavorativa;
- La riduzione della previsione per imposte e tasse è correlata ad un allineamento alle effettive esigenze: da precisare che il Comune di Viterbo non ha variato, rispetto al 2016, le tariffe per IMU e Tari;
- La riduzione della previsione riguardante il versamento delle economie a favore dello Stato scaturisce dal venir meno del versamento riguardante l'acquisto di mobili scaduto il 31/12/2016 (€. 12.152,78) e non riproposto per il 2017 oltre ad una riduzione di quanto dovuto per la riduzione dei compensi spettanti agli organi funzionanti presso l'Ente (€. 10.534,83). Questa ultima riduzione è in linea con quanto comunicato dal Mef con nota n. 58875 del 30/3/2017 e della nota MISE n. 119221 del 31/3/2017. In tale ultima nota il MISE esplicita chiaramente che la riduzione del 10% prevista dal D.L. 78/2010 debba essere operata solo sui compensi spettanti al Collegio dei Revisori e sul compenso OIV.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

6 D) Quote associative €. – 8.952,44

La variazione risulta così formata :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Partecipazione fondo perequativo	91.248,69	90.267,73	0	90.267,73	-14.531,27	75.736,46
Quota associativa Unioncamere Lazio	100.036,00	100.000,00	0	100.000,00	5.578,83	105.578,83
Quota associativa Unioncamere	80.091,78	75.311,79	0	75.311,79	0	75.311,79
contributo consortile Infocamere	1.361,00	1.361,00	0	1.361,00	0	1.361,00
Totale	272.737,47	266.940,52	0,00	266.940,52	-8.952,44	257.988,08

Le variazioni relative alla partecipazione al Fondo perequativo (nota Mise n. 221073 del 13/6/2017), alla quota dovuta ad Unioncamere Lazio (bilancio di previsione 2017) e ad Unioncamere (nota n. 24621 del 2/12/2016) derivano dalla differenza tra quanto stanziato e quanto effettivamente richiesto e quindi dovuto. Riguardo al contributo consortile dovuto ad Infocamere non è ancora pervenuta alcuna comunicazione circa l'esatto importo da versare : nel caso fosse necessaria una integrazione si procederà in occasione del 2^a assestamento della previsione 2017

6E) Organi istituzionali - €. 25.500,00

La variazione risulta così formata :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
Compenso Giunta	27.771,38	20.000,00	0,00	20.000,00	-10.000,00	10.000,00
Gettoni presenza Consiglio e rimborsi spese	27.082,86	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Gettoni presenza Giunta e rimborsi spese	8.839,77	14.360,00	0,00	14.360,00	0,00	14.360,00
Compenso Presidente	34.126,90	26.000,00	0,00	26.000,00	-10.000,00	16.000,00
Collegio Revisori	23.499,20	25.702,97	0,00	25.702,97	0,00	25.702,97
Comm.ne Prov.le Artigianato -	3.247,36	4.500,00	0,00	4.500,00	-500,00	4.000,00
Gettoni Commissioni produzioni agricole	9.773,35	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
Gettoni commissioni varie	989,65	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Nucleo di Valutazione - OIV	5.270,11	5.606,98	0,00	5.606,98	0,00	5.606,98
Contributi prev.li ed ass.li	18.415,67	27.000,00	0,00	27.000,00	-5.000,00	22.000,00
Totale	159.016,25	177.569,95	0,00	177.569,95	-25.500,00	152.069,95

Preliminarmente si precisa che le misure dei compensi spettanti agli organi istituzionali sono stati determinati dall'Ente con atto del Consiglio n. 89/202 del 26/7/2013 e quantificati alla luce delle indicazioni fornite al riguardo con nota MISE del 4/1/2013 : all'importo come definito è stato aggiunto un ulteriore importo, a titolo cautelativo, per far fronte ad eventuali rimborsi spese come disciplinato con delibera n. 2/12 del 21/2/2014.

Riguardo ai compensi relativi agli altri organi/commissioni presenti presso l'Ente le misure sono state definite con delibera n. 12/68 del 12/11/2008 approvata dal Consiglio con atto n. 63/133 del 28/11/2008 e poi ridotte del 10% ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010.

La legge di riforma delle Camere di Commercio(D. Lgs 219/2016) prevede esplicitamente “.... "2-bis. *Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconfiribilità previsti dalla legge.*”

Il Decreto interministeriale non è stato ancora pubblicato: nel frattempo è stato sospeso qualsiasi pagamento tranne quelli dovuti al Collegio dei Revisori e all'OIV.

Di conseguenza, in attesa dell'emanazione del decreto di cui sopra, si è ipotizzata una riduzione dei compensi per il Presidente e per la Giunta lasciando inalterata, per il momento la previsione relativa ai gettoni di presenza sia per la Giunta che per il Consiglio. Alla luce di tale scelta provvisoria è stata rideterminata la previsione relativa agli oneri sociali a carico dell'Ente dovuti su tale importo. Resta inteso che nel momento in cui verrà pubblicato il Decreto si procederà ad allineare la previsione agli importi previsti.

La variazione relativa al compenso dovuto al Commissario della ex commissione prov.le artigianato è stata allineata ai presumibili oneri per il 2017 sulla base anche dell'andamento del 2016.

7) **INTERVENTI ECONOMICI € 229.398,00**

Sulla base delle linee strategiche individuate nella relazione pluriennale e delle varie linee programmatiche in sede di adozione del budget direzionale la Giunta, con provvedimento n. 10/52 del 20/12/2016, ha individuato le diverse progettualità nell'ambito delle diverse linee e dell'entità complessiva delle risorse destinata a ciascuna linea programmatica.

La Giunta, nel corso dei primi mesi del 2017, ha esplicitato ulteriormente alcune attività promozionali anche correlate alla realizzazione di progetti collegati all'incremento del 20% della misura del diritto annuale 2017. Questi ultimi progetti, come individuati nella delibera n. 3/13 del 3/4/2017 avranno durata triennale. Come già precisato nella sezione relativa ai proventi “Diritto annuale” il MISE ha previsto esplicitamente che debbano essere creati, all'interno del conto “ Interventi economici” tre distinti progetti sul quale confluiranno tutti gli oneri diretti necessari per la realizzazione, nel corso del 2017, delle iniziative scaturenti dal progetto

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

esecutivo come illustrato nella delibera di aggiornamento della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2017, adottata nella corrente seduta, nella quale sono stati individuati anche i target e i relativi indicatori di risultato. Si precisa che le risorse destinate alla realizzazione dei progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale sono state quantificate, secondo le prime indicazioni di Unioncamere, in misura corrispondente ad 1/3 dell'importo complessivo dei costi esterni e dei voucher individuati nel progetto come risultanti dalla delibera n.3/13 sopra richiamata.

La Giunta, con la delibera n. 2/10 del 14/3/2017 ha preso atto del cofinanziamento, da parte di Unioncamere Lazio della manifestazione "Piacere Etrusco-Arti e sapori della Tuscia", diretto alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive attraverso una serie di attività che mirano, tra l'altro, a proseguire il percorso già avviato negli anni scorsi sul mercato romano, prevista nel budget operativo varato a dicembre 2016. Il contributo coprirà il 50% dei costi effettivamente sostenuti e non potrà superare l'importo complessivo di €. 45.000,00. La manifestazione è stata organizzata coinvolgendo il Comune di Viterbo come richiesto da Unioncamere Lazio.

La presente proposta di variazione tiene altresì conto delle risorse appostate nei conti d'ordine del bilancio 2016 per effetto delle disposizioni previste nei principi contabili. A seguito quindi dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2016 è necessario attribuire tali risorse ai rispettivi progetti.

Le risorse stanziare nella previsione 2017 sono state individuate sulla base dei progetti operativi e dei relativi oneri da sostenere entro la fine del 2017.

In sintesi la proposta di variazione risulta essere la seguente :

Proposta variazione 2017

descrizione progetto	Azienda speciale	Previsione Iniziale 2017	Variazioni intervenute	Previsione in atto	Variazioni progetti già previsti	variazione conti d'ordine 2016	Variazione da incremento diritto annuale	Nuova previsione 2017
Servizi innovativi		5.000,00	0,00	5.000,00				5.000,00
Sportello unico attività produttive	contributo	10.000,00	0,00	10.000,00				10.000,00
Osservatorio Economico Provinciale		2.000,00	0,00	2.000,00				2.000,00
Orientamento alternanza scuola e lavoro	servizi	20.000,00	0,00	20.000,00	-10.000,00			10.000,00
Nuova impresa, placement e orientamento		5.000,00	0,00	5.000,00	2.328,80	1.171,20		8.500,00
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni							51.000,00	51.000,00
Comunicazione integrata		5.000,00	-346,40	4.653,60				4.653,60
Promozione del digital marketing		2.000,00	0,00	2.000,00				2.000,00
Punto Impresa Digitale							130.000,00	130.000,00
Promozione	servizi	20.000,00	0,00	20.000,00				20.000,00

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

agroalimentare								
Sostegno ad iniziative di enti per la valorizzazione del territorio		30.000,00	0,00	30.000,00		8.000,00		38.000,00
Iniziative formative a supporto del sistema economico provinciale	contributo	30.000,00	0,00	30.000,00				30.000,00
Fundraising	contributo	20.000,00	0,00	20.000,00				20.000,00
Turismo		8.000,00	0,00	8.000,00	-3.102,00			4.898,00
Internazionalizzazione		4.000,00	0,00	4.000,00				4.000,00
Marchio collettivo tuscia viterbese - promozione e valorizzazione		3.000,00	45.000,00	48.000,00				48.000,00
Marchio collettivo tuscia viterbese -	contributo	46.000,00	0,00	46.000,00				46.000,00
Punto impresa turismo e cultura							50.000,00	50.000,00
Totale		210.000,00	44.653,60	254.653,60	-10.773,20	9.171,20	231.000,00	484.051,60

8) Ammortamenti e accantonamenti + €235.094,17

La variazione risulta così formata :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione 2017	Variazioni di budget disposte in corso d'anno	Previsione vigente	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
ammortamenti beni immateriali e materiali	92.043,08	88.429,75	0,00	88.429,75	-1.150,00	87.279,75
accantonamento fondo svalutazione crediti	1.219.719,28	948.000,00	0,00	948.000,00	58.856,00	1.006.856,00
accantonamento fondo svalutazione crediti - incremento 20% diritto annuale - annualità 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	158.944,00	158.944,00
accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
accantonamento fondo rischi	29.871,15	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00
altri accantonamenti	0,00	39.396,83	0,00	39.396,83	18.444,17	57.841,00
Totale	1.342.633,51	1.077.326,58	0,00	1.077.326,58	235.094,17	1.312.420,75

In sintesi :

- a) La variazione relativa alla previsione degli ammortamenti dei beni immateriali e materiali scaturisce dall'entità degli ammortamenti dei beni presenti all'1.1.2017 a cui è stata aggiunta la quota di ammortamento dei beni e dei lavori, di manutenzione straordinaria, previsti nel piano degli investimenti in rapporto alla messa in produzione di ciascuno;
- b) La variazione della previsione relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti è correlata sia alla maggiorazione del 20% del diritto annuale – per il quale si è proceduto a creare un apposito

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

conto – sia alla rideterminazione della percentuale di non riscossione come previsto dai principi contabili.

c) La variazione relativa ad altri accantonamenti è correlata :

- 1) Al contenzioso con il Comune di Acquapendente : una parte dell'onere oggetto di contenzioso è già stata accantonata nel 2016 – con la proposta di aggiornamento si procede all'accantonamento totale dell'importo in contestazione (senza considerare eventuali oneri per interessi legali). Per quanto concerne l'accantonamento al fondo rischi previsto per le perdite delle società di cui alla legge di stabilità per il 2014 - art. 1 comma 551 e 552 e nota Mse 23778 del 20/2/2015) non si è proceduto a nessuna variazione in attesa di acquisire i bilanci di dette società relativi al 2016;
- 2) agli oneri per il rinnovo dei CCNL del personale come previsto nella circolare Mef n. 18 del 13/4/2017 : le indicazioni previste in tale circolare prevedono che le Amministrazioni, sulla base del decreto emanato in data 27 febbraio 2017, provvedano ad accantonare nel proprio bilancio una somma corrispondente rispettivamente, a 0,36% per il 2016, 1,09% per il 2017 e 1,45% per il 2018 del "monte salari" utile ai fini contrattuali determinato sulla base dei dati del conto annuale 2015, costituito dalle voci retributive a titolo di trattamento economico principale e accessorio al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010, maggiorato degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'IRAP. Resta fermo che agli oneri, quantificati applicando i predetti parametri, si aggiunge quanto previsto per il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010. La quantificazione è stata effettuata prendendo a riferimento la percentuale per il 2016 e 2017. In sede di costruzione della previsione 2018 si provvederà ad accantonare le risorse previste per tale anno.

Gestione finanziaria

La proposta di aggiornamento della previsione finanziaria determina una variazione positiva di €. 1.200,64 così formata :

- Riduzione previsione relativa ad interessi su prestiti IFR personale a seguito cessazione rapporto di lavoro	€. 599,36
Totale componenti positivi	€ - 599,36
- Riduzione interessi passivi su anticipazione di cassa usufruita sulla base Dell'andamento rilevato nel 1^ semestre 2017 secondo quanto previsto dalla convenzione in essere con l'istituto Cassiere e in rapporto alla dinamica dei tassi	€. - 1.800,00
Riduzione componenti negativi	€. - 1.800,00

Gestione straordinaria

Nessuna variazione.

Per effetto della proposta di aggiornamento della previsione economica 2017 il risultato di esercizio presunto del 2017 passa da - €. 876.842,67 ad €. - **627.327,68** e quindi con un miglioramento del risultato economico di €. **249.514,99** così formato :

Proventi correnti	Variazione
Diritto annuale	€. + 615.849,00
Diritti di segreteria	€. + 28.500,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	€. + 28.378,55
Proventi da gestione di beni e servizi	€. + 24.770,39
Variazione delle rimanenze	€. + 152,94
Totale proventi correnti	€. + 697.650,88

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Oneri correnti

Personale	€. - 7.684,11
Funzionamento	€. - 7.471,53
Interventi economici	€. + 229.398,00
Ammortamento e accantonamenti	€. + 235.094,17
Totale oneri correnti	€. + 449.336,53
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	€. + 248.314,35

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA €. + 1.200,64

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA €. + 0,00

VARIAZIONE PERDITA D'ESERCIZIO €. - 249.514,99

COPERTURA PERDITA D'ESERCIZIO PRESUNTA

La copertura della perdita presunta dell'esercizio 2017 viene garantita attraverso l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato come in premessa specificato.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La variazione al piano degli investimenti è pari complessivamente ad - €. 1.500,00 e riguarda esclusivamente la categoria delle immobilizzazioni materiali – altre attrezzature.

REVISIONE BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2 comma 3 D.M. 27/3/2013)

Sulla base di quanto previsto dalla nota del MSE del 25/6/2014 n. 116856 l'aggiornamento del budget economico riguarda solo esclusivamente il budget annuale .

Per effetto delle proposte di variazione del budget di cui all'allegato A del DPR 254/2005 l'allegato "Budget economico annuale", di cui all'art. 2 comma 3 del DM 27/3/2013 risulta automaticamente aggiornato.

Si riporta, ad ogni buon fine, una tavola di raccordo tra la classificazione delle voci di bilancio di cui al DPR 254/2005 con quelle individuate con il DM 27/3/2013 e quindi della nuova classificazione già indicata in premessa, nel quale sono riportate anche le singole variazioni alla previsione 2017:

Tipologia DPR 254/2005					Classificazione DM 27/3/2013					
Descrizione conto	Previsione iniziale	Variazioni disposte in corso d'anno	Importo variazione aggiornamento previsione 2017	Nuova previsione budget 2017	Categoria	Descrizione e categoria	previsione iniziale	Variazioni disposte in corso d'anno	Importo variazione	Nuova previsione budget economico 2016
diritto annuale	2.946.218,00	0	615.849,00	3.562.067,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	proventi fiscali e parafiscali	2.946.218,00	0	615.849,00	3.562.067,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

diritti di segreteria	1.027.400,00	0	28.500,00	1.055.900,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.027.400,00	=	28.500,00	1.055.900,00
Contributi e trasferimenti :										
affitti attivi	19.800,00	0	42,72	19.842,72	Ricavi e proventi per attività istituzionale	altri ricavi e proventi	19.800,00	0	42,72	19.842,72
contributi progetti fondo perequativo	6.000,00	0	2.325,00	8.325,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	contributi da altri enti pubblici	6.000,00	0	2.325,00	8.325,00
contributo rigidità di bilancio	0	0	0,00	0,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	contributi da altri enti pubblici	0	0	0,00	0,00
Rimborsi da Regione Lazio per attività delegate	100.000,00	0	0,00	100.000,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	contributi da Regione	100.000,00	0	0,00	100.000,00
riversamento utile azienda speciale	0	0	672,00	672,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	contributi da privati	0	0	672,00	672,00
altre entrate	7.500,00	0	0,00	7.500,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	altri ricavi e proventi	7.500,00	0	0,00	7.500,00
Contributi e trasferimenti :	27.433,33	45.000,00	0,00	72.433,33	Ricavi e proventi per attività istituzionale	contributi da unione europea	13.100,00	0	0,00	13.100,00
					Ricavi e proventi per attività istituzionale	altri ricavi e proventi				
					Ricavi e proventi per attività istituzionale	contributi da Regione	0	0,00	0,00	0,00
					Ricavi e proventi per attività istituzionale	contributi da altri enti pubblici	14.333,33	45.000,00	0,00	59.333,33
rimborso spese personale comandato	55.402,00	0	25.838,83	81.240,83	Ricavi e proventi per attività istituzionale	altri ricavi e proventi	55402	0	25.838,83	81.240,83
Rimborso spese postali	5.440,00	0	0	5.440,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	altri ricavi e proventi	5.440,00	0	0	5.440,00

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Rimborso spese procedurali	14.400,00	0	-500,00	13.900,00	Ricavi e proventi per attività istituzionale	altri ricavi e proventi	14.400,00	0	-500,00	13.900,00
Proventi da gestione di servizi	187.450,00	0	24.770,39	212.220,39	Ricavi e proventi per attività istituzionale	altri ricavi e proventi	187.450,00	0	24.770,39	212.220,39
Variazione delle rimanenze	0	0	152,94	152,94	variazioni lavori in corso		0	0	152,94	152,94
Totale proventi correnti	4.397.043,33	45.000,00	697.650,88	5.139.694,21	0,00	0,00	4.397.043,33	45.000,00	697.650,88	5.139.694,21
Oneri correnti				0,00						
interventi economici	210.000,00	44.653,60	229.398,00	484.051,60	Costi della produzione	erogazioni e di servizi istituzionali	210.000,00	44.653,60	229.398,00	484.051,60
prestazioni di servizi	594.798,00	8000	61.739,53	664.537,53	Costi della produzione	acquisizione di servizi	594.798,00	8000	61.739,53	664.537,53
Organi istituzionali	177.569,95	0	-25.500,00	152.069,95	Costi della produzione	controllo	177.569,95	0	-25.500,00	152.069,95
godimento beni di terzi	15.200,00	0	0,00	15.200,00	Costi della produzione	per godimento di beni di terzi	15.200,00	0	0,00	15.200,00
per il personale :					Personale					0,00
salari e stipendi	1.822.306,89	-8000	-6.748,66	1.807.558,23	Costi della produzione	salari e stipendi	1.822.306,89	-8000	-6.748,66	1.807.558,23
Oneri previdenziali	460.000,00	0	-5.000,00	455.000,00	Costi della produzione	oneri sociali	460.000,00	0	-5.000,00	455.000,00
Accantonamento tfr - ifr	128.108,68	0	4.064,55	132.173,23	Costi della produzione	trattamento di fine rapporto	128.108,68	0	4.064,55	132.173,23
altri costi del personale	4.500,00	0	0,00	4.500,00	Costi della produzione	altri costi del personale	4.500,00	0	0,00	4.500,00
ammortamenti immateriali	401,00	0	0	401,00	Costi della produzione	ammortamenti immateriali	401	0	0	401,00
ammortamenti materiali	88.028,75	0	-1.150,00	86.878,75	Costi della produzione	ammortamenti materiali	88.028,75	0	-1.150,00	86.878,75

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Accantonam ento fondo svalutazione crediti	949.000,00	0	217.800,00	1.166.800,00	Costi della produzione	svalutazio ne crediti attivo circolante e altri oneri diversi di gestione	949.000,00	0	217800	1.166.800,00
accantonam enti fondo rischi	500,00	0	0,00	500,00	Costi della produzione	accantona menti fondo rischi	500	0	0	500,00
altri accantonam enti	39.396,83	0	18.444,17	57.841,00	Costi della produzione	altri accantona menti	39.396,83	0	18444,17	57.841,00
oneri diversi di gestione	511.591,38	346,40	-34.758,62	477.179,16	Costi della produzione	oneri per provvedim enti di contenime nto della spesa pubblica	211.457,38	-805,84	-22.687,62	187.963,92
quote associative	266.940,52	0	-8.952,44	257.988,08	Costi della produzione	altri oneri diversi di gestione	567.074,52	1.152,24	-21.023,44	547.203,32
Totale oneri correnti	5.268.342,00	45.000,00	449.336,53	5.762.678,53			5.268.342,00	45.000,0 0	449.336,53	5.762.678,53
differenza tra valori e costi della produzione	-871.298,67	0,00	248.314,35	-622.984,32			-871.298,67	0,00	248.314,35	-622.984,32
Proventi finanziari:				0,00	Proventi e oneri finanziari					
dividendi titoli azionari	0	0	0	0,00	Proventi e oneri finanziari	proventi da partecipaz ione	0	0	0	0
interessi attivi	7.956,00	0	-599,36	7.356,64	Proventi e oneri finanziari	altri proventi finanziari	7.956,00	0	-599,36	7.356,64
Oneri finanziari:				0,00						
interessi passivi	13.500,00	0	-1.800,00	11.700,00	Proventi e oneri finanziari	interessi passivi	13.500,00	0	-1.800,00	11.700,00
Risultato gestione	-5.544,00	0,00	1.200,64	-4.343,36			-5.544,00	0,00	1.200,64	-4.343,36

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

finanziaria										
Proventi straordinari	6.000,00	0	0,00	6.000,00	Proventi ed oneri straordinari	proventi con separata indicazione e delle plusvalenze e da alienazioni	6.000,00	0	0,00	6.000,00
Oneri straordinari	6.000,00	0	0	6.000,00	Proventi ed oneri straordinari	Oneri con separata indicazione e delle plusvalenze e da alienazioni	6.000,00	0	0	6.000,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Risultato gestione straordinaria		0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di valori attività finanziaria	0	0	0	0,00	Rettifiche di valori attività finanziaria	svalutazioni di partecipazioni	0	0	0	0
DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-876.842,67	0,00	249.514,99	-627.327,68			-876.842,67	0,00	249.514,99	-627.327,68

VARIAZIONI PREVISIONI DI ENTRATA (CASSA)

La previsione di entrata, come già indicato in premessa, era stata costruita sulla base delle presunte movimentazioni di numerario che si sarebbero potute verificare nel corso del 2017 indipendentemente dall'anno di formazione degli stessi.

Ciò premesso, l'aggiornamento della previsione di entrata è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri e parametri :

- 1) Analisi delle movimentazioni già avvenute fino al 20/6/2017 riguardo sia alle movimentazioni relative all'anno corrente sia a quelle relative agli anni precedenti.
- 2) Analisi dei crediti relativi agli anni precedenti individuando il possibile grado di riscossione sulla base:
 - Dell'andamento storico delle riscossioni per quanto attiene la riscossione dei ruoli per il diritto annuale facendo riferimento alla "storicità" del dato;
 - Delle attività poste in essere per il recupero del credito (solleciti di pagamento ecc).
- 3) Relativamente alle possibili riscossioni di competenza 2017 l'analisi ha riguardo la tipologia di provento e, sulla base di tale tipologia, la possibilità di riscossione nel corso dell'anno tenendo presente, nel caso soprattutto dei contributi per progetti il termine di scadenza dello stesso e il termine previsto per la relativa rendicontazione.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Sulla base quindi di tale analisi è stato possibile individuare le variazioni rispetto alla previsione iniziale che in sintesi risultano essere le seguenti :

Liv	Descrizione codice economico	PREVISIONE 2017	Proposta di variazione	Nuova previsione 2017
	DIRITTI	3.393.372,96	342.151,55	3.735.524,51
1100	Diritto annuale	2.249.572,96	305.473,04	2.555.046,00
1200	Sanzioni diritto annuale	83.700,00	20.000,00	103.700,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	31.900,00	-1.500,00	30.400,00
1400	Diritti di segreteria	1.007.200,00	21.678,51	1.028.878,51
1500	Sanzioni amministrative	21.000,00	-3.500,00	17.500,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZIO E DALLA CESSIONE DI BENI	254.900,00	-20.917,86	233.982,14
2101	Vendita pubblicazioni			
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	8.600,00	3.712,14	12.312,14
2201	Proventi da verifiche metriche	52.450,00	-15.000,00	37.450,00
2202	Concorsi a premi	4.800,00	-400,00	4.400,00
2203	Utilizzo banche dati	0,00	0,00	0,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	189.050,00	-9.230,00	179.820,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	847.569,25	122.427,71	969.996,96
	<i>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	819.813,25	122.983,08	942.796,33
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonome per attività delegate	156.997,90	29.556,49	186.554,39
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Provincia autonome	8.000,00	0,00	8.000,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di Commercio	23.666,66	3.333,33	26.999,99
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni Regionali delle CCIAA	70.000,00	-242,90	69.757,10
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - rigidità di bilancio	203.000,00	5.802,40	208.802,40
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo progetti	27.178,69	5.457,68	32.636,37
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	1.048,00	0,00	1.048,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	25.200,00	0,00	25.200,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio aziende speciali	0,00	672,00	672,00
3205	Contributi e trasferimenti correnti da imprese	182.025,00	0,00	182.025,00
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	0,00	13.104,18	13.104,18

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

4101	Rimborsi spese personale comandato/distaccato	94.357,00	2.718,71	97.075,71
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	27.340,00	62.581,19	89.921,19
4199	Sopravvenienze attive	1.000,00	0,00	1.000,00
	Entrate patrimoniali	27.756,00	-555,37	27.200,63
4202	Altri fitti attivi	19.800,00	42,72	19.842,72
4499	altri proventi finanziari	100,00	0,00	100,00
4204	Interessi attivi da altri	7.856,00	-598,09	7.257,91
4205	Proventi mobiliari	0,00	0,00	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	0,00	0,00	0,00
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	0,00	0,00	0,00
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00
	OPERAZIONI FINANZIARIE	7.500,00	0,00	7.500,00
7300	Depositi cauzionali	2.500,00	0,00	2.500,00
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	0,00	5.000,00
	Riscossioni di crediti	542.066,00	40.000,00	582.066,00
7401	Riscossioni crediti Camere di Commercio	20.000,00	0,00	20.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	20.766,00	40.000,00	60.766,00
7407	Riscossione crediti da famiglie	21.300,00	0,00	21.300,00
7500	Altre operazioni finanziarie	480.000,00	0,00	480.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
8100	Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	Totale	8.045.408,21	483.661,40	8.529.069,61

Appare opportuno illustrare le motivazioni di alcune variazioni. In particolare :

- a) La variazione inserita, in aumento, alla riscossione del diritto annuale, riguarda sia la riscossione del credito relativo agli anni precedenti (€. + 56.000) sia la riscossione di competenza 2017 (€. 249.473,04). L'incremento della previsione relativa agli anni precedenti tiene conto dell'andamento delle riscossioni dei primi 5 mesi del 2017 sia riguardo all'entità delle riscossioni tramite ruolo nonché del progetto in corso di realizzazione relativo all'emissione dei verbali di accertamento e contestazione per il 2014. La stima relativa alla riscossione di competenza è stata calibrata sulla base del grado di riscossione spontanea rilevata per il 2016.
- b) Analogo discorso per quanto concerne l'incremento della previsione relativa alle sanzioni per diritto annuale.
- c) La previsione di cassa degli interessi legali maturati sul credito da diritto annuale viene adeguata per effetto sia della riduzione della percentuale del tasso legale nonché per effetto dell'attività di contestazione delle violazioni avviate con il progetto di cui sopra.
- d) La variazione di cassa relativa ai diritti di segreteria e alle sanzioni amministrative tiene conto dell'andamento della previsione 2017;
- e) La riduzione della previsione relativa, in particolare, ai servizi a pagamento, tiene conto, da un lato, dell'incremento previsto della previsione di competenza ma nello stesso tempo della tempistica di

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

fatturazione di tali servizi (che per le produzioni agricole si concentra a fine anno ed inizio dell'anno successivo) nonché del grado di riscossione di tali crediti sulla base dell'andamento riscontrato nei primi 5 mesi del 2017.

- f) L'incremento della previsione relativa ai contributi dalla Regione per attività delegate scaturisce dal piano di restituzione del credito vantato dall'Amministrazione in virtù del piano transattivo proposto dalla Regione;
- g) L'incremento relativo ai contributi da Camere di Commercio è strettamente collegato alle convenzioni in essere per lo svolgimento di funzioni associate. L'incremento è correlato alla mancata proroga della convenzione in materia di personale e, di conseguenza, dall'anticipazione della riscossione del credito nel corso del 2017;
- h) Le variazioni relative a contributi da Unioncamere, Unioncamere Lazio sono state adeguate all'entità del credito come risultante dal bilancio d'esercizio 2016;
- i) L'incremento della previsione relativa a rimborsi, recuperi diversi è collegato alla riscossione degli importi di IFR/TFR del personale trasferito presso l'Ente per mobilità non ancora versato dalle amministrazioni di provenienza (Comuni/INPS);
- j) L'incremento della previsione relativa alla riscossione di crediti da dipendenti è strettamente correlata al recupero dei prestiti concessi sull'IFR nei confronti del personale cessato per i quali è previsto il versamento del IFR nel corso del 2017 (n. 1 dipendente cessata dal servizio nel 2015 e n. 1 dipendente cessata per mobilità il 31.12.2016).
- k) L'incremento della previsione relativa al rimborso degli oneri del personale comandato tiene conto del nuovo panorama creatosi nel corso del 2017 e tiene conto della tempistica concordate con le Amministrazioni presso cui i dipendenti camerale svolgono la loro attività lavorativa;
- l) La previsione relativa a contributi dalla soggetti della C.E. riguarda il 2^ acconto del progetto PRE SOLVE che si dovrà concludere entro il 2017.

VARIAZIONI PREVISIONI DELLA SPESA (CASSA)

La costruzione della previsione di spesa è stata fatta sulla base delle medesime valutazioni seguite per la costruzione della previsione di entrata vale a dire:

- 1) Analisi della scansione temporale delle diverse tipologie di uscita sulla base di quanto previsto dai CCNL, dal CDI, dalle disposizioni in materia di versamenti contributi sociali e di versamento delle imposte;
- 2) Individuazione della tempistica di fatturazione relativa ai servizi scaturenti dai contratti stipulati dall'Ente per il funzionamento della struttura amministrativa;
- 3) Analisi dei diversi oneri di gestione e della relativa tempistica;
- 4) Analisi sommaria delle possibili uscite relative agli interventi economici sulla base della tempistica dei diversi progetti come risultanti dal gant delle attività.

L'importo così individuato è stato poi articolato sulla base della codifica Cofog introdotta con il DM 27/3/2013 nella nuova articolazione di cui alla nota del MSE n. 87080 del 9/6/2015 che ha modificato la denominazione del programma 5 della missione 11 ed ha stabilito la nuova collocazione delle spese generali (ex funzione A e B DPR 254/2005) nella nuova missione 32 – programma 3 così come avviene per le altre amministrazioni pubbliche inserite nel bilancio consolidato dello Stato .

In sede di previsione le risorse individuate per gli interventi economici erano state assegnate alle diverse funzioni individuando, quale codice SIOPE il 2298 “ altre prestazioni di servizi”.

Con l'aggiornamento della previsione si è quindi proceduto :

- a) a collocare le singole funzioni istituzionali nelle varie missioni e programmi come individuati con la nota 87080 del 9/6/2015 sopra richiamata;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

- b) ad individuare, per ogni missione – programma, la percentuale delle “spese generali” da assegnare ad ogni singola missione sulla base della struttura organizzativa in vigore dall’1.1.2014 nonché delle attività assegnate ad ogni singolo CDC a seguito dell’attribuzione del budget direzionale ai vari centri di responsabilità;
- c) Ad analizzare le movimentazioni di numerario intervenute dall’1.1.2017 e fino al 20/6/2017 per singolo codice siope riguardo sia ai pagamenti relativi a debiti degli anni precedenti sia alle uscite relative a movimentazioni proprie del 2017: analizzando poi il relativo mandato di pagamento è stato possibile agganciare l’uscita dal centro di costo di riferimento e quindi alla relativa missione e programma individuato dal MSE all’interno di quelli previsti dalla codifica Cofog vigente per le Amministrazioni dello Stato;
- d) Ad analizzare i debiti non ancora estinti ipotizzando, quindi, l’eventuale tempistica di pagamento;
- e) Analizzare, sulla base dei progetti varati a seguito della adozione del budget direzionale, la scansione temporale dei pagamenti in rapporto alla tempistica nella formazione degli oneri connessi alla realizzazione del progetto, individuando, nel contempo anche la tipologia di onere e quindi attribuendo la relativa codifica SIOPE.

Riguardo alla previsione di cassa relativa ai progetti finanziati con l’incremento del 20% del diritto annuale questa è stata quantificata ipotizzando che nel corso del 2017 si andrà a sostenere i 4/12 della previsione economica 2017. La previsione è stata suddivisa tra i codici SIOPE 2298 “ altri servizi” e 3203 “ contributi alle imprese” per la parte relativa ai voucher.

Per effetto di tale attività di analisi ma soprattutto di stima si è proceduto ad aggiornare la previsione di uscita presunta pari ad €. 8.529.069,61.

In sintesi tale variazione risulta così formata:

Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione programma	Divisione	descrizione e divisione	gruppo	descrizione gruppo	Previsione Iniziale	Variazione proposta	Nuova previsione 2017
11	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4	Affari economici	1	Affari generali, commerciali e del lavoro	458.051,76	132.170,17	590.221,93
12	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4	Affari economici	1	affari generali economici, commerciali e del lavoro	574.184,83	12.914,56	587.099,39
12	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei	1	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3	servizi generali	617.557,80	76.617,96	694.175,76

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

			consumatori							
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5	Sostegno internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4	Affari economici	1	affari generali economici, commerciali e del lavoro	95.330,92	57.195,29	152.526,21
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	indirizzo politico	1	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	1	organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	428.824,13	-21.177,18	407.646,95
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3	servizi generali	5.108.037,34	381.165,20	5.489.202,54
33	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	1	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	1	organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	161.700,00	-161.700,00	0,00
33	Fondi da ripartire	2	Fondi di riserva e speciali	1	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3	servizi generali	92.921,43	6.475,40	99.396,83
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3	servizi generali	508.800,00	0,00	508.800,00
			Totale					8.045.408,21	483.661,40	8.529.069,61

SITUAZIONE DI LIQUIDITA' E RELATIVA DINAMICA (cash flow)

Per effetto dell'aggiornamento della previsione di entrata e di uscita la situazione di cassa, al 31.12.2017, potrebbe essere la seguente :

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Saldo di cassa alla data dell'1.1.2017	€	0
Totale presunto reversali al netto anticipazione di cassa	€	5.529.069,61
Totale mandati presunti al netto restituzione anticipazioni di cassa	€	5.560.211,58
Differenza da coprire con anticipazione di cassa	€	-31.141,97

Il debito verso l'Istituto cassiere, relativo alla anticipazione di cassa 2016 non restituito alla fine del 2016, è stato pari ad €. 274.904,07 : di conseguenza, alla fine del 2017, il debito verso l'istituto cassiere potrebbe essere pari ad €. 306.046,04 a fronte di una anticipazione massima di €. 1.600.000,00.

E' di tutta evidenza come la situazione di cassa, rispetto all'andamento del budget economico, risenta del ritardo con cui l'Ente procede alla riscossione dei propri crediti primo fra tutti la riscossione del diritto annuale.

La Camera, per anticipare la riscossione del credito vantato nei confronti delle imprese ha previsto, nella relazione previsionale e programmatica per il 2017 la realizzazione di un apposito progetto volto all'emissione di verbali di contestazione e accertamento delle violazioni relative al diritto annuale 2014 nonché la conclusione del progetto avviato ad ottobre 2016 riguardanti l'emissione dei verbali nei confronti delle imprese soggette al pagamento del diritto annuale 2015 in misura fissa. La notifica di tali verbali avviene, per le imprese che ne risultano in possesso tramite PEC. Per tutte le rimanenti imprese tramite la notifica a mezzo posta. A conclusione di tale attività verrà emesso ruolo per la riscossione coattiva nei confronti delle imprese che non avranno regolarizzato la propria posizione entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica.

A questa attività si aggiunge la campagna volta ad incrementare il ricorso, da parte delle imprese, dell'istituto del ravvedimento operoso.

La problematica relativa alla riscossione dei crediti investe altresì anche i servizi resi nell'ambito dell'attività commerciale.

Il problema riguarda principalmente i servizi metrici e i servizi connessi alla mediazione commerciale per il credito che si viene a formare a seguito della conclusione dell'attività di mediazione. Per quanto concerne i servizi connessi alle produzioni agricole i piani di controllo prevedono che il mancato pagamento determini la segnalazione al MIPAF con conseguente applicazione da parte del Mipaf stesso di sanzioni amministrative.

E' di tutta evidenza, comunque, che anche questa problematica venga monitorata con attenzione al fine di individuare possibili azioni per il recupero del credito stesso.

Altra problematica riguarda i tempi relativi all'erogazione dei contributi riconosciuti da soggetti terzi per la realizzazione di progetti specifici.

Le vigenti disposizioni in materia di rispetto dei termini di pagamento prevedono che in caso di convenzioni tra Enti la regolarizzazione debba avvenire entro 60 giorni : di fatto tra la data di rendicontazione del progetto e l'erogazione di quanto spettante è di ben lunga superiore.

PIANO DEGLI INDICATORI

Per quanto concerne il piano degli indicatori si fa riferimento alla revisione operata nella corrente seduta alla relazione previsionale e programmatica 2017 nonché nel P.I.R.A.

CONCLUSIONI FINALI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Questa Giunta, confermando di aver recepito gli indirizzi e le indicazioni del Consiglio camerale risultanti dai vari atti posti in essere dallo stesso, sottopone all'approvazione del Consiglio camerale la proposta di variazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 nonché l'aggiornamento del budget economico per il triennio 2017 – 2019 oltre alle previsioni delle entrate e delle uscite per l'anno 2017 come previsto dal DM del 27/3/2013 sulla base delle indicazioni fornite dal MSE con n. 116856 del 25.6.2014 e s.m.i.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il presente Piano costituisce un allegato all'aggiornamento al Bilancio di previsione 2017 conformemente a quanto previsto dal D.M. 27/3/2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ed è redatto sulla base delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18/9/2012 da raccordare con il Piano della performance, da approntare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.vo 27/10/2009 n. 150 e da approvare entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

I principali elementi del piano sono:

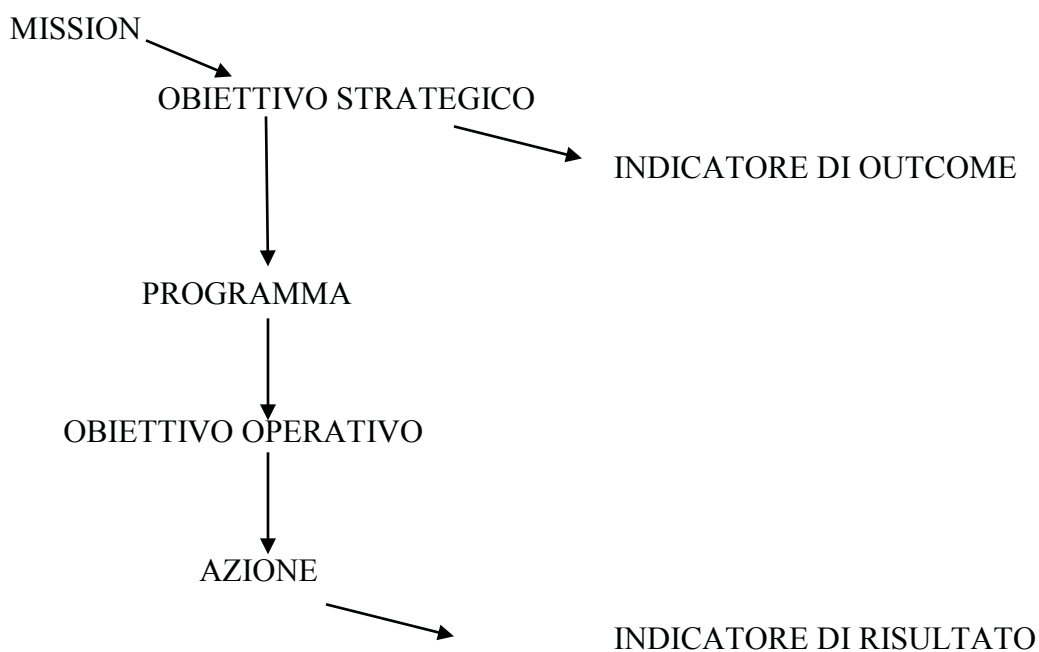
- a) I programmi di spesa,
- b) Gli obiettivi prefissati;
- c) I portatori di interesse;
- d) I centri di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- e) Un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo;
- f) Valore target degli indicatori;
- g) Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo;
- h) Fonte dei dati;
- i) Unità di misura.

Nella stesura della Relazione Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica approvate dal Consiglio camerale con atto n. 106/338 del 18/11/2016 modificata nella presente seduta con Delibera n. del 18/7/2017 sono stati definiti gli indicatori strategici pluriennali ed i programmi da attuare per l'anno 2017 corredati dei relativi target di risultato. Tali programmi ed indicatori vengono dettagliati nel presente Piano procedendo nel contempo ad operare un raccordo tra le missioni previste dal MiSE in attuazione al DPCM 27/3/2013 ed i programmi delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica. Tali indicatori di output vengono integrati con altri indicatori di realizzazione fisica (volume dei prodotti e dei servizi erogati), indicatori di realizzazione finanziaria ed indicatori di output come (impatto del programma di spesa) che sono già contenuti nella Relazione pluriennale. Il presente Piano è aggiornato sulla base della nuova progettualità correlata all'incremento del diritto annuale del 20%. Tali nuovi progetti ed i relativi indicatori integrano e sostituiscono alcuni di quelli già approvati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'Atto del Consiglio n. 106/338 del 18/11/2016 come risulta dalla delibera n. del 18/7/2017. E' chiaro che nel corso del I semestre una parte di attività relativa ai progetti sostituiti è stata realizzata con conseguente raggiungimento di una parte dei target prefissati. Di questi aspetti se ne terrà conto in sede di consuntivazione e di relazione sulla performance.

Il Contesto Socio Economico

Il contesto socio economico è stato ampiamente trattato in sede di relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2017 a cui si rinvia.

ALBERO DEGLI INDICATORI DI OUTCOME E DEI RISULTATI ATTESI



OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI DI OUTCOME

PRIORITÀ STRATEGICHE

1) COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Il quadro normativo attuale in cui si sta delineando la riforma complessiva del sistema camerale i cui elementi distintivi sono riconducibili principalmente alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, al ridisegno delle competenze e al progressivo taglio del diritto annuale, dal 35%, al 40% per arrivare, nel 2017, al 50%, impone un profondo rinnovamento della mission del sistema camerale in tutte le sue articolazioni, sia a livello nazionale che a livello locale.

In modo particolare i prossimi anni saranno caratterizzati da profondi cambiamenti, spesso radicali, delle attività e dei programmi camerali che dovranno essere riorientati in funzione delle competenze delle nuove Camere di Commercio.

Tale passaggio strategico è ancor più delicato in quanto si inserisce in uno scenario economico da cui emerge un Paese che ancora fatica a ritrovare la crescita, in un contesto Internazionale ed in particolare Europeo appesantito da un arretramento economico generalizzato che sta investendo anche i Paesi leader della zona Euro.

In questo complesso quadro di riferimento è necessario ripensare il ruolo della Camera di Commercio.

Si dovrà tendere verso un modello di Amministrazione dinamica, propositiva, efficiente, al servizio delle imprese, che va incontro alle imprese e ai loro fabbisogni, con l'obiettivo di diventare l'istituzione di riferimento, il Punto Unico di Contatto, per la nascita e la crescita delle imprese.

Questo nuovo modello prevede anche nuove modalità e strumenti di comunicazione, sviluppando un approccio personalizzato, basato anche sull'utilizzazione di tecnologie digitali, per fornire risposte e servizi che soddisfino pienamente le istanze di imprenditori, aspiranti imprenditori e professionisti in modo che possano fattivamente contribuire alla crescita economica del territorio.

LINEE PROGRAMMATICHE

MISSIONE 032 "SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

1A) VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI.

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
----------------------------------	-----------------------------

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

Grado di soddisfazione dell'utenza in generale sui servizi erogati dall'Ente Camerale	Raggiungimento di un grado di soddisfazione dell'utenza in generale sui servizi erogati dall'Ente camerale nella misura di almeno l'80%
--	--

MISSIONE 032 "SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

1B) PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI.

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Tasso di incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti	Riduzione del tasso di incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti nella misura del 5%
Tasso di riscossione del diritto annuale.	Incremento dell'8% del tasso di riscossione del diritto annuale rispetto al 2014.

2) COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

In un contesto economico debole in cui mancano ancora segnali per una stabile ripresa economica, dove nonostante alcuni segnali di rallentamento della dinamica discendente dei consumi delle famiglie, la prolungata riduzione della propensione al consumo negli anni di crisi continua a penalizzare gli operatori delle filiere meno internazionalizzate ed in particolare il commercio al dettaglio, dove l'apporto dell'export che ha positivamente contribuito a mantenere le performance dei fatturati anche nelle piccole imprese, non ha conservato la stessa intensità nel corso del tempo, ed un tasso di disoccupazione vicino ai massimi storici, soprattutto nel segmento della popolazione giovanile, è necessario rafforzare il ruolo della Camera di Commercio come soggetto che parla al Paese promuovendo un clima culturale favorevole all'impresa e al lavoro, contribuendo con determinazione a migliorare le condizioni di contesto per la nascita e il rafforzamento delle imprese e generare benessere diffuso.

A tal fine, emerge la necessità di sostenere e promuovere attivamente politiche di semplificazione amministrativa che possano facilitare la nascita e l'esercizio dell'impresa, sostenere l'autoimpiego, sviluppare rapporti di collaborazione interistituzionali con Organismi Pubblici e Privati e creare sinergie utili allo sviluppo economico del territorio, promuovere le eccellenze e i distretti, volano per turismo e investimenti, sostenere la qualità del lavoro nelle imprese, preparare i giovani al mondo del lavoro, favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro promuovendo l'alternanza scuola-lavoro, la certificazione delle competenze ed incidendo sulle scelte didattiche degli Istituti Scolastici in modo che siano più rispondenti alle esigenze delle imprese e dei mercati.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

LINEE PROGRAMMATICHE:

MISSIONE 032 "SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

2A) CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DI SINERGIE INTERISTITUZIONALI UTILI PER LA PROMOZIONE E LA CRESCITA ECONOMICO-SOCIALE DEL TERRITORIO

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"

2B) SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Tasso di incremento n. pratiche SUAP telematiche a livello provinciale	Incremento del 100% delle pratiche SUAP telematiche rispetto al 2014

MISSIONE 011 "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE"

2C) MARKETING TERRITORIALE

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Flusso turistico provinciale	Incremento del 20% del flusso turistico provinciale rispetto al dato dell'anno 2013
Durata media presenza turisti	Incremento della durata media presenza turisti del 20%
Fatturato delle imprese licenziatricie del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese	Incremento medio del 20% del fatturato delle imprese licenziatricie del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese al 31.12.2013

MISSIONE 011 "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE"

2D) QUALITÀ DEL LAVORO NELLE IMPRESE

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione	Incremento del 50% del grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale realizzate

professionale	dall'Ente rispetto al 31/12/2014
----------------------	---

MISSIONE 011 "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE"
2E) VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA

3) COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

L'attuale fase economica ha contribuito ancor più ad innalzare il livello di competizione delle imprese, in modo particolare a livello internazionale.

Si rende pertanto necessario rafforzare le politiche di intervento, già avviate negli anni scorsi, finalizzate a migliorare la capacità competitiva e a favorire l'accesso, anche delle piccole imprese, a nuovi mercati nazionali ed internazionali.

A tal fine sono attivate azioni di promozione e diffusione della cultura dell'internazionalizzazione, anche mediante la formazione di figure professionali specializzate (export manager), la promozione della digital economy e dei vantaggi che ne possono derivare al fine di cogliere nuove opportunità di mercato, la promozione e la tutela delle eccellenze produttive agroalimentari mediante il sostegno delle DOP e IGP, le missioni e/o fiere nazionali ed internazionali nei settori economici di prevalente interesse strategico per il territorio.

LINEE PROGRAMMATICHE:

**MISSIONE 016" COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE
DEL SISTEMA PRODUTTIVO"**

MISSIONE 032 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"

**3A)RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI
MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL
MADE IN ITALY**

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Fatturato Export Provinciale	Incremento del 15% del fatturato export provinciale rispetto al dato dell'anno 2013
Numero imprese aderenti al sistema delle certificazioni DOP e IGP	Incremento del 15% delle imprese aderenti al sistema delle certificazioni DOP e IGP rispetto all'anno 2014
Imprese giovanili e femminili iscritte nel registro delle imprese	Incremento del 15% di imprese giovanili e femminili iscritte nel registro delle imprese al 31.12.2014

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

Numero contratti di rete iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Viterbo	Incremento del 100% del numero dei contratti di rete iscritti nel registro delle imprese al 31.12.2014
Numero imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di Commercio	Incremento del 20% del numero delle imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'Ente rispetto al 2014.

MISSIONE 012" REGOLAZIONE DEI MERCATI"

3B) INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione (N. Conciliazioni-Mediazioni/Imprese attive)	Incremento del 10% Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione rispetto al dato dell'anno 2014

INDICATORI DI RISULTATO

MISSIONE:011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE						
LINEA PROGRAMMATICA: MARKETING TERRITORIALE						
AZIONE: COORDINAMENTO FESTE DEL VINO CASTAGNA E OLIO						
Indicatore	Tipologia	Unita' di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Rafforzamento dell'attività di comunicazione	Qualità	n	N. incontri di presentazione e delle feste	Rilevazione della Camera	La capacità di aggregazione e dell'Ente	Organizzazione di n. 3 incontri di presentazione delle feste dei prodotti

MISSIONE:011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE						
LINEA PROGRAMMATICA: MARKETING TERRITORIALE						
AZIONE: PUNTO IMPRESA TURISMO E CULTURA						
Indicatore	Tipologia	Unita' di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di	Quantità	N.	N. imprese	Rilevazione	Il numero di	Coinvolgimento

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

coinvolgimento degli stakeholders e del tessuto imprenditoriale locale			coinvolte nelle iniziative di supporto e promozione e del turismo	e della Camera	imprese coinvolte	di almeno 200 stakeholders di cui almeno 60 imprese nelle iniziative di supporto e promozione del turismo
Livello di formazione specialistica	Quantità	N.	N. iniziative formative di settore	Rilevazione e della Camera	Il numero di iniziative formative da realizzare	Realizzazione di almeno 2 iniziative formative
Livello di promozione del patrimonio culturale, artistico e naturalistico e delle peculiarità e tipicità enogastronomiche	Quantità	N.	N. eventi di promozione e turistica organizzati direttamente e dalla Camera di Commercio	Rilevazione e della Camera	La capacità organizzativa e promozionale della Camera	Realizzazione di almeno 3 iniziative di promozione turistica Realizzazione di un catalogo di offerta turistica integrata con aggiornamento mensile Realizzazione di una brochure/materiale divulgativo

MISSIONE:011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE						
LINEA PROGRAMMATICA: MARKETING TERRITORIALE						
AZIONE: MARCHIO COLLETTIVO TUSCIA VITERBESE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di adesione del tessuto imprenditoriale al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese	Quantità	%	N. imprese aderenti anno 2017/n. imprese aderenti anno 2016	Rilevazione della Camera	La percentuale di incremento delle imprese coinvolte nel progetto	Inserimento di almeno 10 nuove imprese in qualità di licenziatrici o affiliate al marchio collettivo Tuscia viterbese
Tasso di realizzazione	Efficienza	%	N. imprese licenziatrici	Rilevazione della	La percentuale	Realizzazione di almeno 50

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

di verifiche sul rispetto dei disciplinari			controllate nell'anno/N. imprese licenziatarie totali	Camera	di controlli effettuati sul totale delle imprese licenziatarie	verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione al marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatarie.
Livello di diffusione del marchio collettivo Tuscia Viterbese	Quantità	N.	N. eventi di promozione dei prodotti del Marchio organizzati direttamente dall'Ente	Rilevazione della Camera	La capacità organizzativa e promozionale della Camera	Realizzazione di almeno 1 evento di promozione dei prodotti del Marchio
Revisione o ampliamento paniere dei prodotti e dei servizi	Quantità	N.	N. disciplinari nuovi o revisionati anno 2017/N. disciplinari anno 2016	Rilevazione della Camera	L'efficienza nella gestione dei disciplinari	Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: QUALITA' DEL LAVORO NELLE IMPRESE						
AZIONE: EXCELSIO 2017: INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO						
Indicatore	Tipologia	Unita' di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese per favorire l'inserimento occupazionale	Quantità	N.	N. imprese contattate e monitorate per le politiche attive del lavoro	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di n. 100 imprese contattate e monitorate nelle azioni della Rete nazionale dei servizi per le politiche Attive del lavoro ed in attività di alternanza

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: QUALITA' DEL LAVORO NELLE IMPRESE						
AZIONE: SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di Diffusione del Registro Alternanza scuola-lavoro	Quantità	N.	N. eventi di promozione del Registro	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Realizzazione di 1 evento di promozione del registro Alternanza Scuola –Lavoro coinvolgendo istituzioni scolastiche ad imprese
Grado di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e degli studenti nei percorsi di alternanza	Quantità	N.	N. accordi sottoscritti con le Istituzioni scolastiche	Rilevazione della Camera	La capacità organizzativa dell'Ente	Sottoscrizione di almeno 5 accordi di collaborazione/convenzioni con Istituzioni scolastiche del territorio; Realizzazione di almeno 10 incontri di orientamento, divulgazione e formazione per target omogenei di studenti su professioni tecnico-scientifiche in collaborazione con le scuole
Grado di coinvolgimento dei soggetti istituzionali che a livello locale si occupano di lavoro e formazione	Quantità	N.	N. iniziative da realizzare nell'anno	Rilevazione della Camera	La capacità di aggregazione territoriale della Camera	Sottoscrizione di un protocollo di intesa con i soggetti istituzionali che a livello locale di occupano del lavoro e della formazione; Realizzazione di almeno un evento di promozione della Rete istituita a seguito del Protocollo di Intesa e delle misure volte a favorire l'inserimento ed il reinserimento dei lavoratori
Formazione specialistica	Quantità	N.	N. tirocini formativi attivati nell'ambito del	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa della Camera	Attivazione di almeno 10 tirocini

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

			progetto "Crescere in Digitale"			
--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA						
AZIONE: OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Livello di divulgazione dell'informazione statistica	Qualità	N.	N. report economico/statistici realizzati nell'anno	Rilevazione della Camera	L'incisività dell'Ente nel tessuto economico-provinciale	Realizzazione Polos; Realizzazione di almeno 4 report statistico/economici sulla Tuscia viterbese

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: SPORTELLLO IMPRESA						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di divulgazione delle iniziative relative al placement ed orientamento	Quantità	N.	N. iniziative di divulgazione di progetti a sostegno dell'autoimprenditorialità	Rilevazione della Camera	Il grado di attrattiva vita dell'Ente	Realizzazione di un evento di promozione del progetto "crescere imprenditori" ; Realizzazione di un percorso specialistico e di formazione dedicato ai NEET Garanzia

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

						Giovani
Grado di coinvolgimento della platea di studenti	Quantità	N.	N. utenti coinvolti nelle attività di certificazione delle competenze e supporto al placement	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa e attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 30 utenti, già in possesso del diploma di scuola superiore e/o provenienti da percorsi ITS, nelle attività a sportello finalizzate alla certificazione delle competenze e supporto al placement
Formazione specialistica in materia di credito	Quantità	N.	N. iniziative formative dedicate alle startup in materia di credito	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Realizzazione di 5 incontri formativi informativi dedicati alle start up in materia di credito

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: SPORTELLLO PROMOZIONE RETI DI IMPRESA						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Livello di diffusione reti di impresa	Quantità	N.	N. contratti di rete per cui è stato fornito supporto alla costituzione	Rilevazione della Camera	La capacità organizzativa della Camera	Supporto e consulenza per la costituzione di almeno 3 contratti di rete

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: PUNTO IMPRESA DIGITALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese nei servizi di promozione e realizzazione di interventi di digital economy	Quantità	N.	N.imprese coinvolte	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 50 imprese nelle attività formative, informative e di supporto.

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: PROMOZIONE DELL'AGROALIMENTARE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Campagna di valorizzazione e dei prodotti DOP e IGP	Quantità	N.	N. iniziative di valorizzazione e dei prodotti a DOP e IGP organizzate dalla Camera di Commercio	Rilevazione e della Camera	Il grado di incisività nella valorizzazione e dei prodotti	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di promozione dei prodotti DOP e IGP della Tuscia Viterbese
Campagna di monitoraggio sui principali fitofagi de castagno	Quantità	N.	N. iniziative di monitoraggio e diffusione delle informazioni	Rilevazione e della Camera	Il grado di incisività della Camera nelle attività di studio e monitoraggio	Realizzazione di almeno un ciclo di monitoraggio sui principali fitofagi del castagno e realizzazione di almeno una attività di diffusione delle informazioni afferenti le

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

						filiere del nocciole e castagno; acquisizione diretta da un campione di almeno 20 castanicoltori di informazioni sugli aspetti quali- quantitativi della produzione castanicola dell'annata agrararia
--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: SOSTEGNO AD INIZIATIVE DI ENTI ED ORGANISMI DIVERSI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Livello di valorizzazione e del territorio	Quantità	N.	N. iniziative di valorizzazione e del territorio partecipate o sostenute dall'Ente camerale	Rilevazione e della Camera	Il grado di incisività nella valorizzazione e dei prodotti	Sostegno economico/finanziario fin e/o gestionale di almeno 1 iniziativa di promozione del territorio

MISSIONE 012 "INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO"						
LINEA PROGRAMMATICA: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA						
AZIONE: SUAP						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Attività di supporto	Qualità	N.	N. iniziative seminariali e	Rilevazione e della	La capacità della Camera	Realizzazione di n. 2

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

alla rete locale dei SUAP			incontri di approfondimento	Camera	di promuovere lo strumento di semplificazione	percorsi di formazione dedicati alle categorie professionali, associazioni di categoria e agenzie per le imprese che interagiscono con i SUAP; Realizzazione di almeno 7 incontri periodici di aggiornamento
Attività di divulgazione e informazioni utili alla rete SUAP	Quantità	N.	N. contatti e strumenti di divulgazione delle informazioni	Rilevazione della Camera	La capacità di comunicazione della Camera	Produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 30 infonews

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"						
LINEA PROGRAMMATICA: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA						
AZIONE: SERVIZI INNOVATIVI						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di diffusione dei dispositivi di firma digitale e SPID	Efficienza	N.	N. dispositivi di firma digitale rilasciati	Rilevazione della Camera	Il grado di efficienza dell'ente nel procedimento di rilascio	Rilascio di n. 1500 dispositivi di firma digitale e Identità Digitali

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"						
LINEA PROGRAMMATICA: INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AZIONE: CONCILIAZIONE ARBITRATO E TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di diffusione	Quantità	N.	N. iniziative di	Rilevazione della	La capacità divulgativa	Organizzazione di almeno una

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

della cultura brevettuale			promozione della cultura brevettuale	Camera	della Camera	iniziativa su patent box o su finanziamenti relativi alla proprietà industriale
Grado di diffusione del servizio di mediazione	Quantità	N.	N. iniziative in materia di mediazione	Rilevazione della Camera	La capacità organizzativa della Camera	Organizzazione di un evento di promozione e divulgazione del servizio di mediazione anche mediante incontri mirati presso gli Istituti universitari

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"						
LINEA PROGRAMMATICA: INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AZIONE: VIGILANZA DEL MERCATO SULLA BASE DELL'ACCORDO MISE- UNIONCAMERE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Tasso di realizzazione e dei controlli	Qualità	N.	N. controlli effettuati/n controlli previsti dall'accordo MISE/Unioncamere	Rilevazione della Camera	L'efficienza dell'Ente	Realizzazione di 2 ispezioni con 8 controlli visivi, 8 documentali ed 1 prelievo per ciascun settore dei giocattoli ed elettrico; 1 ispezione per i dispositivi di protezione individuale con 4 controlli visivi e 4 documentali

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

MISSIONE 16 “COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE:INTERNAZIONALIZZAZIONE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di internazionalizzazione	Quantità	N.	N. imprese coinvolte	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 80 imprese nei percorsi formativi/information e di supporto all'internazionalizzazione
Livello di formazione specialistica	Quantità	N.	N. iniziative formative	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa dell'Ente	Realizzazione di almeno 3 iniziative formative

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”						
LINEA PROGRAMMATICA: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI						
AZIONE:SPORTELLI E SERVIZI DEDICATI PER IMPRESE E PROFESSIONISTI						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento degli stakeholders	Qualità	N.	N.stakeholders coinvolti	Rilevazione della Camera	Incisività della Camera nell'ottica di semplificazione	Gestione di contatti con almeno 1000 imprese/professionisti

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”						
LINEA PROGRAMMATICA: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI						
AZIONE:COMUNICAZIONE E TRASPARENZA						

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Implementazione della capacità di comunicazione dell'Ente	Qualità	N.	N.iniziative dirette agli stakeholder	Rilevazione della Camera	Incisività della Camera nell'ottica di semplificazione e miglioramenti dei servizi	Realizzazione e nuovo portale Tuscia Welcome; aumento del 50% dei numeri redatti della newsletter; aumento del 5% contatti newsletter; adeguamento sezione trasparenza del sito istituzionale al rinnovato TU D.Lgs.vo 33/2013 come modificato dal D.Lgs.vo 97/2016

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”						
LINEA PROGRAMMATICA: PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI						
AZIONE: RECUPERO DIRITTO ANNUALE E CREDITI CAMERALI						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di recupero posizioni debitorie	Qualità	N.	N.iniziative di recupero	Rilevazione della Camera	La capacità della Camera di migliorare il grado di riscossione	Azioni di recupero diretto del diritto annuale nei confronti di tutte le posizioni per

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

						le quali è presente la PEC attiva. Analisi di tutte le posizioni debitorie attive al 31/12/2016 ed attivazione delle azioni di recupero; Emissione dei processi verbali di accertamento nei confronti delle posizioni morose 2014 e società 2015 relativamente alle quali è disponibile la PEC.
--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”						
LINEA PROGRAMMATICA: PROMOZIONE DELL’EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI						
AZIONE: FUNDRAISING						
Indicatore	Tipologia	Unita’ di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di progettazione	Efficienza	N.	N.progetti presentati a valere sui finanziamenti europei a gestione diretta o fondi strutturali	Rilevazione della Camera	La capacità progettuale della Camera	Presentazione di almeno 5 progetti a valere sui finanziamenti a gestione diretta o fondi strutturali

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

LINEA PROGRAMMATICA: CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DI SINERGIE INTERISTITUZIONALI UTILI PER LA PROMOZIONE E LA CRESCITA ECONOMICO-SOCIALE DEL TERRITORIO						
AZIONE: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI CAMERALI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE						
Indicatore	Tipologia	Unita' di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Capacità di divulgazione dei servizi camerali	Quantità	N.	Numero di iniziative di divulgazione realizzate nell'anno	Rilevazione della Camera	La capacità organizzativa ed attrattiva della Camera	Realizzazione di n. 3 incontri interdisciplinari in presenza e/o in videoconferenza; Realizzazione di almeno 1 iniziativa di presentazione dell'Ente camerale, dei servizi e delle utilità per le imprese

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato H) all'Atto del Consiglio n. 111.348 del 27/7/2017

INDICATORI ECONOMICI

INDICATORI ECONOMICI PATRIMONIALI		2017							
Indicatore	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	2016		2017		
					Target 2016	Target preconsuntivo 2016	Indice	Target	
Equilibrio economico della gestione corrente	%	Oneri correnti/Proventi correnti	bilancio consuntivo	L'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti	116,87	100,08	119,82	117,5	
Incidenza costi strutturali	%	Oneri correnti - interventi economici / Proventi correnti	bilancio consuntivo	l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti	110,68	94,08	115,04	113	
Interventi economici per impresa attiva*	%	Interventi economici / n. imprese attive al 31/12	bilancio consuntivo	Il valore medio degli interventi economici per impresa attiva	9,00	8,93	5,31	5,31	
Equilibrio economico finanziario	rapporto	costo di struttura (al netto di imposte e tasse, quote associative e conferimento allo Stato)/Proventi correnti (al	bilancio consuntivo	L'incidenza dei costi di struttura derivanti dalle attività proprie dell'Ente rispetto ai proventi correnti generati direttamente dall'Ente	0,98	0,93	1,02	1,02	
Incidenza delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	%	costo spese di funzionamento /totale degli oneri correnti al netto degli interventi economici	bilancio consuntivo	Incidenza del costo delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	31,91	30,10	31,91	31,91	
Riscossione spontanea diritto annuale	%	riscossione spontanea diritto annuale/diritto annuale	bilancio consuntivo	grado di riscossione spontanea del diritto annuale	72,00	68,92	72,00	72,00	

Nota: il target 2017 è condizionato dall'intervento legislativo che ha introdotto il taglio del 50% del provento da diritto annuale a fronte del taglio del 40% dell'anno 2016.

Il target relativo agli indicatori "Equilibrio economico della gestione corrente" e " Incidenza costi strutturali" è stato determinato presumendo il riconoscimento da parte di UNIONCAMERE di un contributo di rigidità di bilancio di circa € 200.000,00; nel caso in cui non pervenisse alcun contributo o la misura del contributo fosse riconosciuta per un importo diverso da quello presunto, si dovrà procedere ad un aggiornamento del target.

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO PREVISIONE ECONOMICA 2017

Il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30 del DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di aggiornamento del preventivo per l'esercizio 2017 redatta dalla Giunta (delibera n. 7/26 del 18/7/2017) ai sensi dell'art.12 e dei criteri di cui agli artt. 1,2, e 3, nonché dell'aggiornamento di tutti i documenti previsti dal D.M. 27/3/2013 elaborati sulla base delle indicazioni fornite dal MSE con nota n. 148123 del 12/9/2013, con nota n. 116856 del 25/6/2014 e con nota n. 87080 del 9/6/2015.

Tale proposta di aggiornamento risulta, quindi, composta da :

- 1) Preventivo 2017 - allegato A (art. 6);
- 2) Relazione della Giunta camerale alla proposta di aggiornamento (come previsto dalla nota MSE del 25/6/2014)
- 3) Budget economico pluriennale triennio 2017 – 2019 (art. 1 comma 2 DM 27/3/2013);
- 4) Budget economico annuale 2017 (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013);
- 5) Prospetto delle previsioni di entrate classificato per codice SIOPE
- 6) Prospetto delle previsioni di spesa classificato per codice SIOPE articolato per missioni e programmi – codifica Cofog – (art. 9 comma 3 DM 27/3/2013).

Il Collegio prende atto che la Giunta ha proceduto alla revisione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi del DPCM 18/9/2012” in quanto l'aggiornamento proposto determina delle variazioni negli obiettivi e relativi indicatori approvati in sede di previsione. La necessità di procedere alla variazione anche del piano degli indicatori scaturisce dalle indicazioni fornite dal MISE con nota n. 241848 del 22/6/2017 riguardante l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017 – 2019 e della necessità di creare, per ogni singolo progetto finanziato da detto incremento, appositi conti sia di budget sia patrimoniali nonché creare un sistema di contabilità, da parte dell'ufficio addetto al controllo di gestione, dove imputare sia i costi diretti (desumibili dal budget) ma anche i costi indiretti.

Il Collegio prende atto che la Camera dovrà rendicontare i proventi/costi dei progetti entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Gli indicatori individuati nel piano, relativamente ai progetti promossi a livello nazionale (PID e Servizi di Orientamento al Lavoro ed alle professioni) devono essere in linea con quanto stabilito a livello centrale (Unioncamere) al fine di sottoporre poi i risultati all'apposita commissione deputata alla verifica della “performance camerale” come prevista dal D. Lgs 219/2016.

In merito all'aggiornamento dei diversi modelli previsti dalle disposizioni normative sopra richiamate l'Ente ha proceduto, preliminarmente, a compiere diverse attività e precisamente :

Aggiornamento Preventivo economico 2017 articolato per funzioni istituzionali (Allegato A previsto dal DPR 254/2005)

- Analisi delle varie attività poste in essere nel corso del 2017 in rapporto a quanto previsto nel budget direzionale e nei relativi progetti;
- Analisi delle varie procedure poste in essere per la realizzazione del piano dei lavori e degli investimenti come individuate nella programmazione annuale;

- Analisi delle variazioni disposte in corso d'anno del budget direzionale disposte dalla Giunta e/o dalla Dirigenza come consentito dall'art. 12 comma 3 e 4 del DPR 254/2005.

In analogia a quanto previsto in sede di previsione anche l'aggiornamento risulta articolato per funzioni istituzionali. Tale ripartizione è stata effettuata sulla base dei medesimi criteri seguiti in sede di previsione consentendo quindi la comparabilità dei dati.

Dall'esame della relazione predisposta dalla Giunta emergono le valutazioni relative ad ogni singola proposta di variazione della previsione di provento e di onere.

L'aggiornamento della previsione 2017 è stato redatto a legislazione vigente.

Budget economico pluriennale 2017 – 2019 (Art. 1 comma 2 DM 27/3/2013)

L'Ente camerale, come previsto dalla nota MSE n. 116856 del 25/06/2014, ha proceduto all'aggiornamento del budget pluriennale, limitatamente alla prima colonna riguardante l'anno 2017 (pag. 3).

Naturalmente con l'aggiornamento è stata mantenuta la medesima classificazione del piano dei conti di cui al DPR 254/2005 con la nuova classificazione prevista dal DM 27/3/2013 sulla base della tabella di riconciliazione appositamente predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e allegata alla nota n. 148123 del 12/9/2013.

Budget economico annuale 2017 (Art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)

L'aggiornamento del budget annuale 2017, naturalmente, corrisponde esattamente alla prima articolazione del budget pluriennale.

Prospetto delle previsioni di entrata classificati con codifica SIOPE

Nella relazione della Giunta viene data illustrazione dei criteri seguiti per l'aggiornamento della previsione di cassa: in particolare, viene precisato che l'aggiornamento della nuova previsione scaturisce:

- 1) dall'analisi delle movimentazioni di numerario registrate fino al 20/6/2017 riguardanti sia le riscossioni relative ad attività poste in essere negli anni precedenti sia quelli di competenza proprie del 2017;
- 2) dalle possibili movimentazioni di numerario relative all'ultima frazione dell'anno sulla base della scansione temporale delle varie tipologie di riscossioni connesse ad ogni singola tipologia di provento e/o di credito.

L'entità della nuova previsione aggiornata di entrata è stata suddivisa per singola tipologia alla luce della classificazione SIOPE individuata, per le Camere di Commercio con DM 12/4/2011, come esplicitato nella nota MSE del 12/9/2013 più volte richiamata.

Prospetto delle previsioni di uscita classificati con codifica SIOPE e articolati per missioni e programmi (codifica COFOG)

Fermo restando che anche per l'aggiornamento della previsione di cassa uscita sono stati seguiti i medesimi criteri utilizzati per l'aggiornamento della previsione di entrata si prende atto che l'aggiornamento ha riguardato sia la ripartizione delle uscite per codici SIOPE sia quella per missioni e programmi secondo la classificazione Cofog.



Ai fini dell'assegnazione dei costi alle diverse missioni e programmi l'Ente ha adottato, per la ripartizione dei "costi comuni" e dei "costi generali", i medesimi criteri di ripartizione utilizzati per la compilazione della previsione 2017 articolata per "funzioni istituzionali" così come indicato nella nota MSE del 12/9/2013.

Tutto ciò premesso :

Aggiornamento Previsione economica 2017 (allegato A DPR 254/2005)

La previsione economica aggiornata 2017 presenta le seguenti risultanze finali :

Gestione	Proventi	Oneri	Differenza
Gestione corrente	5.139.694,21	5.762.678,53	-622.984,32
Gestione finanziaria	7.356,64	11.700,00	-4.343,36
Gestione straordinaria	6.000,00	6.000,00	0,00
Rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Totale	5.153.050,85	5.780.378,53	-627.327,68

Tali risultanze risultano così formate :

	Consuntivo al 31/12/2016	Previsione iniziale 2017	Variazioni di budget intervenute in corso d'anno	Proposta variazione da assestamento	NUOVA PREVISIONE 2017
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale	3.723.479,30	2.946.218,00	0	615.849,00	3.562.067,00
2 Diritti di Segreteria	1.055.494,75	1.027.400,00	0	28.500,00	1.055.900,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.040.375,98	235.975,33	45.000,00	28.378,55	309.353,88
4 Proventi da gestione di beni e servizi	236.719,72	187.450,00	0	24.770,39	212.220,39
5 Variazione delle rimanenze	2.537,82	0	0	152,94	152,94
Totale proventi correnti A	6.058.607,57	4.397.043,33	45.000,00	697.650,88	5.139.694,21
B) Oneri Correnti					
6 Personale	2.434.440,77	2.414.915,57	-8000	-7.684,11	2.399.231,46
7 Funzionamento	1.563.224,79	1.566.099,85	8.346,40	-7.471,53	1.566.974,72
8 Interventi economici	312.462,45	210.000,00	44.653,60	229.398,00	484.051,60
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.342.633,51	1.077.326,58	0	235.094,17	1.312.420,75
Totale Oneri Correnti B	5.652.761,52	5.268.342,00	45.000,00	449.336,53	5.762.678,53
Risultato della gestione corrente A-B	405.846,05	-871.298,67	0,00	248.314,35	-622.984,32
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	7.856,48	7.956,00	0	-599,36	7.356,64
11 Oneri finanziari	5.797,00	13.500,00	0	-1.800,00	11.700,00
Risultato della gestione finanziaria	2.059,48	-5.544,00	0,00	1.200,64	-4.343,36

D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	404.958,81	6.000,00	0	0,00	6.000,00
13 Oneri straordinari	337.065,80	6.000,00	0	0	6.000,00
Risultato della gestione straordinaria	67.893,01	0,00	0,00	0,00	0,00
rettifiche attività finanziaria	-2.328,97	0	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	473.469,57	-876.842,67	0,00	249.514,99	-627.327,68
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E) Immobilizzazioni Immateriali	975,54	500	0	0	500
F) Immobilizzazioni Materiali	5.001,51	101.400,00	0	-1500	99.900,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.977,05	101.900,00	0,00	-1.500,00	100.400,00

GESTIONE CORRENTE

Nel dettaglio i proventi della gestione corrente risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione iniziale 2017	Previsione aggiornata 2017	Scostamento % rispetto al consuntivo 2016	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale	Funzione istituzionale
Diritto annuale	3.723.479,30	2.946.218,00	3.562.067,00	-4,33	20,90	Servizi di supporto
Diritti di segreteria	1.055.494,75	1.027.400,00	1.055.900,00	0,04	2,77	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.040.375,98	235.975,33	309.353,88	-70,27	31,10	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Proventi da gestione di beni e servizi	236.719,72	187.450,00	212.220,39	-10,35	13,21	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Variazione delle rimanenze	2.537,82	0	152,94	-93,97	0,00	
Totale	6.058.607,57	4.397.043,33	5.139.694,21	-15,17	16,89	

Relativamente alle varie previsioni il Collegio rileva quanto segue:

1.Previsione per il Diritto annuale

Il Collegio prende atto che la Giunta, sulla base di quanto previsto dal D.M. del 22/5/2017 e delle indicazioni fornite al riguardo dal MISE con nota 241848 del 22/6/2017, ha provveduto ad incrementare la previsione del diritto annuale del 20%, determinato sulla base della misura prevista per il 2017 dalla legge 114/2014 (importo del 2014 ridotto del 50%). Naturalmente l'incremento ha determinato anche l'incremento delle sanzioni per la parte di diritto ipotizzata come credito presunto alla fine del 2017. Il Collegio prende atto, inoltre, che l'Amministrazione ha adeguato, in diminuzione, la previsione relativa agli "interessi" per effetto della nuova misura del tasso legale in vigore dall'1.1.2017.

Il Collegio prende altresì atto che l'Amministrazione ha creato, all'interno del conto "Diritto annuale" una ulteriore specificazione (progetto) per distinguere l'importo base dall'importo correlato all'incremento. Tale separazione è volta a consentire la contabilizzazione separata del provento ai fini della prescritta rendicontazione. L'incremento, come già evidenziato nel provvedimento di Giunta n.3/13 del 3/4/2017, è strettamente correlato alla realizzazione di n. 3 progetti, aventi durata triennale per i quali è prevista la rendicontazione con cadenza annuale e i cui risultati verranno presentati alla struttura prevista dal comma 2 ter dell'art. 4 bis della legge 580/1993 che verrà istituita presso il MISE con il compito di valutare e misurare, con cadenza annuale :

a) le condizioni di equilibrio economico finanziario delle singole Camere e dell'efficacia delle azioni adottate per il suo perseguimento dal sistema camerale;

b) dell'efficacia dei programmi e delle attività svolti anche in forma associata e attraverso enti e organismi comuni.

Il Comitato sulla base delle suddette valutazioni individuerà le Camere di commercio che raggiungono livelli di eccellenza ai fini del riconoscimento delle premialità di cui all'articolo 18, comma 9.

Tale ultima disposizione si riferisce alla quota del diritto annuale da riservare ad un "Fondo di perequazione, sviluppo e premialità " al fine di rendere omogeneo, su tutto il territorio nazionale, l'espletamento delle funzioni attribuite da leggi dello Stato al sistema delle camere di commercio nonché di sostenere la realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

2. Diritti di segreteria

L'aggiornamento di tale categoria ha riguardato sia i diritti di segreteria in senso stretto sia le sanzioni amministrative. L'andamento finora rilevato nel corso del 2017 è analogo a quello del 2016.

3. Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Nella relazione è data dimostrazione di ogni singola variazione di provento: la variazione positiva è correlata, principalmente, all'incremento dei rimborsi spettanti per i comandi del personale presso altre Amministrazioni pubbliche (+ €. 25.838,83). A questo dato deve aggiungersi il riversamento dell'utile dell'Azienda speciale conseguito nel 2016 (€. + 672,00), l'acconto del contributo riconosciuto per la realizzazione del progetto "Programma generale di vigilanza mercato - annualità 2017" (€. 2.325,00) oltre ad altre modeste variazioni per allineare la previsione all'andamento rilevato nei primi mesi del 2017.

Il Collegio prende atto che la Giunta, nella propria relazione, ha illustrato anche la mancata variazione della previsione con particolare riguardo alla tematica del rimborso da parte della Regione Lazio degli oneri sostenuti per il funzionamento della ex CPA.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'L' followed by a small flourish. The second signature is more complex, starting with a large 'S' and ending with a circular flourish.

Il Collegio prende atto che in corso d'anno la previsione iniziale relativa alla voce "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" è stata variata, in positivo, di €.45.000,00 per effetto del riconoscimento, da parte di Unioncamere Lazio, di un contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "Piacere Etrusco".

4. Proventi da gestione di beni e servizi

Tale categoria comprende tutte le tipologie di servizi " a pagamento" che l'Ente fornisce al sistema produttivo locale quali:

- ✓ proventi correlati alle funzioni svolte dal funzionario delegato alla fede pubblica in occasione dei concorsi a premio;
- ✓ i proventi derivanti dalla gestione delle varie produzioni agricole quale autorità di controllo;
- ✓ i proventi relativi al servizio di conciliazione, della camera arbitrale, della "mediazione commerciale";
- ✓ i proventi derivanti dalla vendita di carnet ata e Tir;
- ✓ i proventi connessi all'attività di verifiche metriche;
- ✓ i proventi derivanti dalla compartecipazione delle imprese alle spese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche sulla base dei criteri individuati nel provvedimento della giunta n. 4/22 del 23.11.2009;
- ✓ i proventi derivanti dall'utilizzo delle sale conferenze di proprietà dell'Ente.

La variazione è strettamente correlata ai " volumi" non essendo stati modificati i valori delle relative tariffe.

Gli oneri della gestione corrente risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione iniziale 2017	Previsione aggiornata 2017	Scostamento % rispetto al consuntivo 2016	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale
Personale	2.434.440,77	2.414.915,57	2.399.231,46	-1,45	-0,65
Funzionamento	1.563.224,79	1.566.099,85	1.566.974,72	0,24	0,06
Interventi economici	312.462,45	210.000,00	484.051,60	54,92	130,50
Ammortamenti accantonamenti	1.342.633,51	1.077.326,58	1.312.420,75	-2,25	21,82
Totale	5.652.761,52	5.268.342,00	5.762.678,53	1,94	9,38

Ai fini della classificazione per destinazione di cui al modello A) del DPR 254/2005 l'attribuzione è avvenuta sulla base dei medesimi criteri utilizzati nella costruzione della previsione vale a dire :

- a) attribuzione diretta dei costi alle singole funzioni
- b) attribuzione dei costi comuni e dei costi generali in rapporto al numero del personale assegnato e/o dei metri quadri occupati da ogni CDC ricadente nella rispettiva funzione.

Tale criterio è stato utilizzato per la classificazione della spesa ai fini Cofog.

Riguardo alle varie variazioni di oneri il Collegio rileva che :



❖ Personale (- € 7.684,11)

La riduzione deriva dalla differenza tra :

a) l'incremento del "Fondo del personale non dirigente" (€. + 18.043,01) determinato dalla economia rilevata nell'anno 2016 per lo "straordinario" - pari ad €. 14.563,72 - nonché dalla eliminazione della riduzione (€. 3.479,29) prevista dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 per effetto di quanto previsto dall'art. 23 D. Lgs 75/2017.

b) dalla riduzione dei costi fissi del personale a seguito delle movimentazioni intervenute nel primo periodo del 2017 pari a €. 24.791,67;

c) dalla riduzione dei costi per contributi prev.li a carico dell'Amministrazione per €. 5.000,00;

d) dall'incremento della previsione per accantonamento annuale IFR/TFR per €. 4.064,55.

Il Collegio prende atto che in corso d'anno la previsione relativa al "Personale" è stata ridotta di €.8.000,00 al fine di integrare la previsione relativa alle spese di "Formazione" – inserite nei costi di funzionamento – al fine di consentire la formazione di un ulteriore "agente metrico".

❖ Funzionamento (€.- 7.471,53)

La variazione ha riguardato tutte le categorie di oneri facenti parte degli oneri di funzionamento e precisamente :

Tipologia	Consuntivo 2016	Previsione iniziale 2017	Previsione aggiornata 2017	Scostamento % rispetto al consuntivo 2016	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale
Prestazioni di servizi	609.817,63	594.798,00	664.537,53	8,97	11,72
Godimento beni di terzi	13.972,33	15.200,00	15.200,00	8,79	0,00
Oneri diversi di gestione	507.681,11	511.591,38	477.179,16	-6,01	-6,73
Quote associative	272.737,47	266.940,52	257.988,08	-5,41	-3,35
Organi istituzionali	159.016,25	177.569,95	152.069,95	-4,37	-14,36
Totale	1.563.224,79	1.566.099,85	1.566.974,72	0,24	0,06

La relazione predisposta dalla Giunta illustra analiticamente, per ogni singola tipologia di onere, le diverse variazioni e le relative motivazioni. In particolare, il Collegio rileva che l'Amministrazione, in via cautelativa ed in attesa della emanazione del decreto previsto dal D. Lgs 219/2016, ha ridotto parzialmente la previsione relativa ai costi per gli "Organi istituzionali". Non appena verrà pubblicato tale decreto si provvederà, se necessario, ad adeguare la previsione in occasione di un prossimo aggiornamento della previsione 2017.

Dall'esame delle relazione emerge inoltre chiaramente come siano stati rispettati i limiti indicati dalle varie disposizioni emanate per il contenimento della spesa.

Il Collegio verifica che l'Amministrazione, come esplicitato nella nota MSE n. 117490 del 26/6/2014 contenente indicazioni in merito alle novità introdotte dal suddetto DL 66/2014, ha effettuato compensazioni tra le diverse tipologie di oneri, anche alla luce delle disposizioni

previste dal comma 322 dell'art. 1 della legge 147/2013 che consentiva al sistema camerale di effettuare operazioni compensative.

Il Collegio prende atto che in corso d'anno la previsione iniziale è stata variata – in aumento – per €. 8.346,40 (€. 8.000,00 per storno dalle spese per il personale, tale risorsa è stata destinata al corso per la formazione nuovo agente metrico, e per 346,40 quale storno dal conto degli interventi economici destinato all'acquisto di pubblicazioni).

❖ **Interventi economici (€. +229.398,00)**

Nella relazione predisposta dalla Giunta vengono illustrate tutte le variazioni relative ai progetti varati dall'Amministrazione in sede di budget dirigenziale.

In particolare, la relazione pone l'accento sui progetti varati a seguito dell'incremento del 20% del diritto annuale specificando che le risorse stanziare nella categoria "Interventi economici" riguardano solo i costi esterni e i voucher. Il Collegio prende altresì atto che l'Amministrazione ha creato all'interno di tale categoria specifici progetti nel quale confluiranno solo i costi diretti mentre i costi indiretti saranno attribuiti in sede di contabilità analitica da parte del controllo di gestione. La previsione 2017 corrisponde ad un terzo dell'onere complessivo del progetto che ha durata triennale.

A seguito della proposta di aggiornamento della previsione le risorse destinate agli interventi economici passano da € 210.000,00 ad €. 484.051,60 (comprensivi anche delle spese finanziate dal contributo di Unioncamere Lazio di €. 45.000,00 e al netto della riduzione di €. 346,40 stornati, in corso d'anno, per l'acquisto di pubblicazioni) e costituiscono l'8,40% degli oneri di parte corrente.

❖ **Ammortamenti e accantonamenti (€. +235.094,17)**

L'aggiornamento della previsione riguarda:

- a) gli ammortamenti per €. – 1.150,00;
- b) l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per €. + 217.800,00;
- c) altri accantonamenti per €. + 18.444,17.

Relativamente al punto a) la differenza scaturisce dalla situazione patrimoniale alla data dell'1.1.2017 (immobili – mobili e relativi fondi) cui è stata aggiunta la quota presunta di competenza 2017 determinata sulla base del piano degli investimenti e della messa in produzione degli interventi e/o degli acquisti.

Per quanto concerne il punto b) Il Collegio prende atto che la variazione in aumento è strettamente correlata all'incremento del 20% del diritto annuale. Anche in questo, come esplicitato dal MISE con la nota del 22/6/2017, l'Amministrazione ha creato un separato conto per rilevare l'accantonamento correlato alla maggiorazione del diritto annuale.

Riguardo al punto c) l'incremento è costituito da due singole destinazioni e precisamente :

- a) accantonamento (€. +27.841,00) destinato alla copertura degli oneri conseguenti ai rinnovi dei CCNL del personale dirigente e non dirigente. Tale accantonamento è stato effettuato secondo le indicazioni fornite al riguardo con la circolare MEF n. 18 del 13/4/2017. Per effetto di tale integrazione, le risorse destinate alla copertura dei rinnovi contrattuali ammonta ad €. 37.841,00. Nella previsione per il 2018 dovrà essere inserito un ulteriore accantonamento secondo la percentuale individuata nella suddetta circolare;
- b) riduzione di €. 9.396,83 delle risorse destinate all'eventuale rimborso relativo al contenzioso con il Comune di Acquapendente: con tale variazione risulta accantonata, considerato l'importo già

accantonato nel 2016, l'intero importo senza considerare eventuali interessi moratori. Il Collegio prende atto che in merito a tale problematica è stato attivato un procedimento giudiziario in corso di esame.

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione non ha provveduto ad adeguare la previsione relativa al "fondo rischi" per il ripiano di perdite delle Società partecipate, il cui obbligo è stato introdotto con la legge di stabilità per il 2015, in quanto non risultano ancora deliberati o depositati presso il Registro delle Imprese i bilanci d'esercizio 2016 delle Società.

GESTIONE FINANZIARIA

La variazione della gestione finanziaria è pari ad €. + 1.200,64 ed è formata dalla revisione – in diminuzione di €. 599,36 - della previsione degli interessi attivi sui prestiti concessi al personale sull'IFR maturato e da una riduzione degli interessi passivi sulla anticipazione di cassa (€. - 1.800,00) sulla base dell'andamento sia dell'entità della anticipazione utilizzata sia della misura del tasso di interesse.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria non presente aggiornamenti.

PAREGGIO DI BILANCIO – EQUILIBRIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Il pareggio di bilancio viene garantito attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 – 2^a comma – del DPR 254/2005.

La previsione di perdita presunta passa da € 876.842,67, ipotizzata in sede di previsione, ad €.627.327,68 con un miglioramento pari ad €. 249.514,99.

L'avanzo patrimonializzato, dal punto di vista contabile, come tra l'altro precisato al punto 6 – comma 2 – documento 1 – dei principi contabili varati con circolare n. 53622/c del 5.2.2009 *"corrisponde al valore del patrimonio netto degli esercizi precedenti risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio all'atto della redazione del preventivo economico e, segnatamente, dal modello di cui all'allegato D nell'ambito della categoria patrimonio netto"*.

Il patrimonio netto, alla data dell'1.1.2017 -pari ad €. 5.161.455,25 - risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€. 569.327,53
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997	€. 4.592.127,72
Totale patrimonio netto	€. 5.161.455,25

In merito al concetto di "equilibrio economico – patrimoniale", introdotto dall'art. 4 comma 2 del DM 27/3/2013, il Collegio prende atto che il MSE, con la nota del 25/6/2014, ha esplicitato che per l'applicazione di tale concetto sia necessario fare riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 e delle precisazioni fornite a suo tempo con circolare n. 3612/c del 26.7.2007.

Nella relazione la Giunta ha esplicitato di essersi attenuta a tali indicazioni procedendo anche ad illustrare la composizione del patrimonio netto all'interno del quale risulta collocato l'avanzo



ancora disponibile per la copertura delle perdite economiche future nonché l'entità della riserva sopra illustrata.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La variazione del piano degli investimenti è pari ad €. – 1.500,00 e deriva, come illustrato nella relazione, da una economia nella previsione delle immobilizzazioni materiali. Il Collegio rileva che nel piano degli investimenti 2017 le risorse stanziare sono state appostate, per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria, sulla base degli interventi di cui alla delibera n. 8/45 dell'8/11/2016 e, per quanto concerne le altre acquisizioni di beni mobili, per far fronte ad esigenze non preventivabili al momento della redazione della previsione 2017.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Come precisato in precedenza l'aggiornamento del budget economico pluriennale ha riguardato solo l'annualità 2017.

Si dà atto che, sulla base della nuova proposta di aggiornamento, la Giunta ha proceduto all'aggiornamento dei valori del bilancio pluriennale.

Nella relazione della Giunta viene proposto prospetto di confronto tra la classificazione prevista da DPR 254/2005 e la classificazione prevista dal DM 27/3/2013.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il modello ripropone, esattamente, la 1^a colonna del budget economico pluriennale aggiornato.

PREVISIONI DI ENTRATA

La previsione di entrata, quantificata sulla base dei criteri illustrati nella relazione della Giunta, presenta un totale pari ad €. 8.529.069,61. La distinzione dei vari importi è stata effettuata sulla base della codifica SIOPE come illustrato nella relazione della Giunta. In sintesi le variazioni di cassa, per tipologia di entrata, risultano essere le seguenti :

Tipologia	Previsione iniziale 2017	Nuova Previsione aggiornata 2017	Differenza
Diritti	3.393.372,96	3.735.524,51	342.151,55
Entrate derivanti dalla prestazione di servizio e dalla cessione di beni	254.900,00	233.982,14	-20.917,86
Contributi e trasferimenti correnti	847.569,25	969.996,96	122.427,71
Entrate da alienazioni di beni	0,00	0,00	0,00
Operazioni finanziarie	7.500,00	7.500,00	0,00
Riscossioni di crediti	542.066,00	582.066,00	40.000,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale	8.045.408,21	8.529.069,61	483.661,40

Nella relazione viene data illustrazione delle variazioni delle singole voci di entrata e delle relative motivazioni.

PREVISIONI DI USCITA

Il Collegio rileva che l'Amministrazione :

- 1) ha proceduto ad aggiornare la previsione di uscita – per missioni Cofog – secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota n. 87080 del 9/6/2015.
- 2) Ha proceduto ad assegnare, ad ogni singola missione, le risorse inizialmente collocate nella missione "Fondi da assegnare" sulla base del budget direzionale varato il 10/52 del 20/12/2016 e gestito, poi, dalla Dirigenza.

L'aggiornamento della previsione di uscita, quantificata sulla base dei criteri ed articolata per codici SIOPE e per le diverse missioni e programmi indicati in premessa, presenta un totale di €. 8.529.069,61. Tale importo comprende anche la "restituzione parziale" della anticipazione di cassa che verrà utilizzata nel corso del 2017.

La relazione sulla gestione, predisposta dalla Giunta, illustra le variazioni intervenute nella previsione delle diverse missioni Cofog.

Il Collegio prende atto inoltre che la previsione di cassa in uscita, relativa ai progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale, è stata quantificata in misura pari ai 4/12 della previsione di competenza 2017 dei costi diretti come indicato da Unioncamere.

Il Collegio prende inoltre atto della situazione relativa alla dinamica di "cash flow", come risultante dalla relazione che presenta la seguente situazione :

Saldo di cassa alla data dell'1.1.2017	€	0,00
Totale presunto reversali al netto anticipazione di cassa	€	5.529.069,61
Totale disponibilità liquide	€	5.529.069,61
Totale mandati presunti al netto restituzione anticipazioni di cassa	€	5.560.211,58
Differenza da coprire con anticipazione di cassa	€	31.141,97

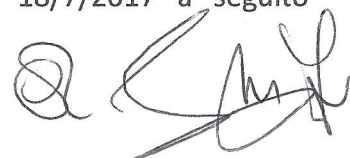
Tale differenza, aggiunta alla anticipazione utilizzata nel 2016 e non restituita – pari ad €.274.904,07- determinerà, al 31/12/2017, un debito presunto verso l'istituto cassiere pari ad €. 306.046,04 a fronte di una anticipazione massima usufruibile di €. 1.600.000,00.

CONCLUSIONE

Sulla base dell'esame della documentazione relativa all'aggiornamento del preventivo 2017 nonché dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio attesta che :

1) Relativamente all'aggiornamento dell'allegato A al DPR 254/2005

- L'aggiornamento è conforme alle prescrizioni del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (DPR 254/2005) anche con riferimento ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e risulta essere in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari nn. 3612/c del 26.7.2007 e 3622/c del 5.2.2009;
- il documento contabile è coerente con le linee programmatiche individuate dal Consiglio sia nella programmazione pluriennale sia nella programmazione annuale per effetto della modifica apportata alla stessa nella riunione di Giunta del 18/7/2017 a seguito



dell'attivazione di nuovi progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale;

- la quantificazione dei proventi, di natura commerciale, è stata effettuata sulla base delle tariffe vigenti;
- si è rispettato il principio del pareggio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;

2) Relativamente alle disposizioni di cui al DM 27/3/2013 :

- Nell'aggiornamento dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio ha verificato che sono stati rispettati tutti i criteri individuati nella nota MSE 148123 del 12/9/2013;
- i modelli introdotti dal DM 27/3/2013 relativi al budget economico pluriennale ed annuale risultano correttamente compilati ed articolati secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota sopra richiamata e con le note 116856 del 25/6/2014 e 87080 del 9/6/2015;
- il modello relativo alla previsione di entrate e a quello delle uscite risulta correttamente articolato sia per singola tipologia di uscita sia per missioni e programmi così come previsto nel DM 27/3/2013 e nella nota operativa del MSE;
- l'amministrazione, ai fini della verifica dell'equilibrio economico patrimoniale, si è attenuta alle indicazioni fornite dal MSE con la nota del 25/6/2014.

Pertanto,

IL COLLEGIO

esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2017 nonché di tutti i documenti di cui al DM 27/3/2013 come elencati in premessa.

Viterbo, 18 luglio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I COMPONENTI:

Cinzia Tornese

Andrea Maria Felici

Emilio Bianchini

